

**A.F.A.S. AZIENDA SPECIALE FARMACIE
DEL COMUNE DI PERUGIA
VIA F. FILZI 16/I - 06128 PERUGIA
C. F. 02184880546 P. IVA 02184880546**

PIANO PROGRAMMA DEL TRIENNIO 2026 – 2027 – 2028

INDICE

– Premessa	Pag.	2
– 1. Quadro normativo di riferimento	Pag.	5
– 2. Strumenti di relazione con il Comune di Perugia	Pag.	11
– 3. Organizzazione aziendale	Pag.	13
– 3.1 Consiglio di Amministrazione e Presidente	Pag.	13
– 3.2 Direzione generale	Pag.	13
– 3.3 Collegio dei revisori dei conti	Pag.	13
– 3.4 Organizzazione aziendale	Pag.	14
– 3.5 Esercizi in gestione	Pag.	15
– 4. Obiettivi aziendali	Pag.	17
– 4.1 Linea programmatica “sviluppo dei servizi”	Pag.	17
– 4.2 Linea programmatica “programma degli investimenti e le relative modalità di finanziamento”	Pag.	17
– 4.3 Linea programmatica “previsioni e le proposte in ordine alla politica dei prezzi e delle tariffe”	Pag.	18
– 4.4 Linea programmatica “iniziativa di relazioni esterne”	Pag.	18
– 4.5 Linea programmatica “modelli organizzativi e gestionali ed i programmi per l’acquisizione e la valorizzazione delle risorse umane”	Pag.	23
– Bilancio Preventivo Economico per l’esercizio 2026		
Farmacia in gestione per conto del Comune di Perugia	Pag.	24
– Analisi dello scostamento della previsione annuale 2026 con consuntivo al 31/12/2024 e proiezione al 31/12/2025	Pag.	25
– Bilancio Preventivo Economico Pluriennale per gli esercizi 2026 – 2027 – 2028		
Farmacia in gestione per conto del Comune di Perugia	Pag.	28
– Analisi dello scostamento del piano pluriennale 2026-2028 con piano pluriennale precedente	Pag.	29
– Bilancio Preventivo Economico Pluriennale per gli esercizi 2026 – 2027 – 2028	Pag.	33
– Bilancio Preventivo Economico per l’esercizio 2026		
Farmacia in gestione per conto del Comune di Magione	Pag.	34
– Bilancio Preventivo Economico per l’esercizio 2026		
Farmacia in gestione per conto del Comune di Todi	Pag.	35
– Bilancio Preventivo Economico per l’esercizio 2026		
Farmacia in gestione per conto del Comune di Città della Pieve	Pag.	36

Premessa.

Il Piano Programma rappresenta lo strumento di programmazione strategica dell’Azienda; ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) è atto fondamentale dell’ente strumentale soggetto all’approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei Principi contabili degli Enti Locali, tenuto conto delle disposizioni normative vigenti in materia di farmaci e gestione delle farmacie pubbliche nonché dell’art. 34 del vigente Statuto aziendale e degli indirizzi stabiliti dal Comune di Perugia con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 18.02.2013.

Il Bilancio di Previsione relativo all’anno 2026 e l’aggiornamento del Piano Programma Triennale 2026, 2027 e 2028 sono stati costruiti tenendo ovviamente presente sia le leggi di settore che il contesto economico globale circostante.

Dal 01 Gennaio 2013, data dell’insediamento dell’attuale Direttore Generale, in concerto con il Consiglio di Amministrazione, sono state intraprese alcune azioni/previsioni volte alla ottimizzazione e razionalizzazione dei costi. Ogni anno l’Azienda ha cura di analizzare e revisionare i principali centri di costo:

- canoni di affitto immobili;
- rapporti con le aziende fornitrice;
- utenze (vengono costantemente confrontate le tariffe applicate con le migliori sul mercato);
- revisione dei prodotti scontati: oltre a quelli che impone la legge (20 farmaci SOP e OTC scontati del 10%) proporre degli sconti a spot che enfatizzino la stagionalità dei medesimi oltre ad alcuni rivolti verso le fasce più deboli della popolazione;
- analisi della redditività del magazzino di Madonna Alta ed oculata gestione degli ordini ai fornitori;
- accuratezza nello scegliere nuovi settori merceologici;
- capitale umano:
 - riduzione delle ore straordinarie sia del personale laureato che non;
 - revisione della pianta organica del personale nelle sedi in base ai parametri di fatturato ed ore di apertura.

Introiti:

- Prospettive di incremento punti vendita:
 - In base alla DGR n. 183 del 27.02.2017 è stata approvata la richiesta del Comune di Perugia e conseguentemente autorizzata l’istituzione di n. 2 farmacie soprannumerarie ai sensi dell’art. 1 bis della L. 475/1968 come novellata dal DL 24.01.2012 convertito in Legge 24 marzo 2012 n. 27 nel seguente modo:
 - n. 1 farmacia soprannumeraria presso l’Ipermercato Ipercoop di Collestrada
 - n. 1 farmacia soprannumeraria presso l’aeroporto Internazionale S. Francesco d’Assisi, in località Sant’Egidio
 - analisi della revisione della pianta organica delle farmacie, ovvero dello strumento regolatorio che dispone l’apertura di nuove sedi farmaceutiche nei territori di competenza, che in ogni anno pari (come il 2024) viene revisionata.

A questo sommario elenco, va aggiunta una corretta e adeguata attenzione alla formazione e motivazione del personale, un monitoraggio costante del conto economico, sia per singola sede, che dell’Azienda in toto che concentra il proprio obiettivo sul conseguimento di una significativa marginalità piuttosto che al mero incremento del fatturato globale.

Nel 2025 si è cercato di minimizzare il più possibile i costi comprimibili e per l’anno 2026 e relativo triennio, si cercherà di mantenere il trend consolidato negli ultimi due esercizi soprattutto per quello che concerne il contenimento delle spese e cercando di prevedere nuovi introiti mediante l’apertura di nuove sedi farmaceutiche (in base ai dettami della pianta organica). Il tutto compatibilmente con la necessità di effettuare investimenti volti al restyling delle farmacie ed all’introduzione di servizi in virtù delle recenti disposizioni definite in materia dalla Regione Umbria.

Degno di nota.

Stilare un Piano Programma Triennale è sempre un lavoro difficile: le valutazioni future, potrebbero infatti essere influenzate da una visione o troppo prudenziiale o troppo ottimistica.

Rimanere nel reale, pertanto, è doveroso e saggio e gli scenari degli ultimi anni vanno guardati e letti con attenzione.

Da alcuni anni a questa parte, il sistema “Farmacia” è stato stravolto. La Farmacia, infatti, non è più quel “porto sicuro” che garantiva una costante crescita sia in termini di incassi che di redditività: le leggi di settore, la liberalizzazione della vendita di medicinali senza obbligo di ricetta medica (SOP e OTC) che ha portato alla nascita delle parafarmacie (D.L. 223/2006 – Decreto Bersani), l’ingresso nel mercato delle “catene” (conseguenti alla L. 4 Agosto 2017 n. 124 “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*”), la spietata concorrenza della GDO e della rete, la crisi economica più in generale compresa la scelta di tanti laureati in Farmacia e CTF di non lavorare in farmacia, hanno trasformato questa “roccaforte” in un sistema fragile e vulnerabile.

A mio avviso, la grande egemonia del sistema privato (in Italia ci sono circa 20.000 farmacie, delle quali ben 18.300 sono private e solamente 1.700 pubbliche), ha fortemente spinto il settore sul lato imprenditoriale puntando molto sulla massificazione dei profitti. Tale atteggiamento ha “impoverito” la Farmacia del suo ruolo sanitario, trasformandola in un luogo di mera dispensazione del medicinale e di vendita.

Mi pare di scorgere un’unica via per continuare ad avere non solo un futuro ma anche il giusto riconoscimento della professionalità del Farmacista: che veda inserita sia la Farmacia che il Farmacista nella rete degli Operatori sanitari che si prendono cura del cronico nel territorio, andando così a migliorare sia la qualità della vita dei cittadini che ad incidere enormemente sul risparmio della spesa sanitaria. Sarà proprio in questo ambito che si troverà la giusta strada che riuscirà a garantire alla Farmacia di aprire ogni giorno i suoi battenti.

Vari sono i fattori che hanno portato a questo stato di cose, di seguito ne elenco i principali:

- 1) le leggi di settore che vanno a contenere la spesa farmaceutica con il conseguente decremento del fatturato ASL;
- 2) la spietata concorrenza online di alcune “farmacie/parafarmacie” dove vengono offerti prodotti (integratori in prevalenza, ma anche OTC) a prezzi straordinariamente bassi. È questa una pratica ormai divenuta costante e mina l’equilibrio del mercato, in particolar modo quando vengono offerte merci sottocosto e, in alcuni casi, si aggiunga anche la consegna gratuita al proprio domicilio. Questo sistema cataloga la Farmacia ad un puro e semplice esercizio commerciale che non potrà mai competere con i “colossi” della distribuzione. Ma la Farmacia, e mi ripeto, è un “Presidio del Servizio sanitario Nazionale”, così come lo ha definito la Legge 833/1978 e non una “bottega”. Stando così le cose, sarà molto probabile che i cittadini vengano in farmacia per ricevere il consiglio gratuito del Farmacista, per poi acquistare online gli eventuali prodotti suggeriti;
- 3) il 7 luglio 2022 è stato siglato il rinnovo del CCNL che ha avuto un impatto di circa € 200.000.

In merito al risparmio della spesa, A.Fa.S. presta la massima attenzione nella razionalizzazione delle risorse (Capitale Umano, energia elettrica, gas, acqua...), fissando come obiettivo primario la razionalizzazione ed ottimizzazione di tutti i centri di costo, con un corretto controllo di gestione.

Di estrema importanza è il potenziamento del processo di creazione del budget che ha visto e che vedrà sempre più coinvolti i team delle farmacie.

L’Azienda, inoltre, ha ritenuto indispensabile potenziare l’attività di programmazione e controllo della gestione.

Sono infatti consolidate la formulazione, consegna e trattativa dei budget da rimettere ad ogni farmacia nel mese di novembre per l’anno successivo.

L’Azienda, inoltre, ha ritenuto indispensabile potenziare l’attività di programmazione e controllo della gestione, passando da un controllo di gestione elementare ad uno evoluto.

Lo strumento di BI “GSP” (Global Service Project) permette infatti, in tempo reale, di analizzare dati relativi all’andamento delle farmacie e del personale che ci lavora: ogni direttore di sede ha avuto adeguata formazione per il suo uso.

Inoltre, ogni mese, la *governance* aziendale incontra i direttori di farmacia per analizzare in dettaglio sia i report economici delle singole sedi che per approfondire le dinamiche all’interno di ogni gruppo di lavoro, nonché prendere in considerazione eventuali suggerimenti ed iniziative per essere sempre più farmacie incidenti positivamente sulla qualità della vita del cittadino.

Relativamente l'attività di customer satisfaction si sottolinea come l'azienda sia molto attenta alla soddisfazione dei cittadini clienti delle Farmacie Afas. Vengono svolte attività di controllo mensili, anche con i singoli Direttori di farmacia, volti ad individuare eventuali flessioni in tale soddisfazione, che di fatto si traducono in minori vendite, e ad introdurre strumenti utili a ripristinarla, come scontistiche, o promozioni particolari.

Viene inoltre analizzato l'andamento delle Fidelity Card, strumento introdotto già nel 2017 (che ha sostituito altri strumenti tecnologicamente obsoleti) con il quale vengono studiate promozioni periodiche ad hoc, o personalizzazioni sulla clientela (es. sconti nella settimana del compleanno) in base anche a specifici settori di interesse, per ridurre il più possibile il cluster delle promozioni.

Tali analisi verranno prossimamente formalizzate in un documento specifico.

L'istituzione della nuova **Fidelity card** (2018), in sostituzione della vecchia "Carta Plus" che rappresentava una semplice carta di raccolta punti, sta raccogliendo i suoi frutti, anche se non dobbiamo mai abbassare la guardia nel promuovere la sua sottoscrizione che, come sappiamo, è personale e non per nucleo familiare. La nuova Fidelity rappresenta un vero e proprio CRM capace di fornire puntualmente servizi ed informazioni all'utenza, anche in base all'età dei clienti ed alle necessità di supporto sanitario manifestate.

L'Azienda considera la comunicazione come strumento efficace ed indispensabile per efficientare il proprio *know how*: ricerche e tecniche sempre più avanzate ed al passo con i tempi permettono infatti di meglio penetrare nel tessuto sociale, e non solo, dove essa insiste.

1. Quadro normativo di riferimento.

L'Azienda è stata trasformata in Azienda Speciale ai sensi della legge n. 142/90 a far data dal 1 agosto 1996 con delibere del Consiglio Comunale di Perugia adottate in data 10 giugno 1996 – atti deliberativi n. 45 e 46 – e, pertanto, ai sensi degli articoli 66, comma 104, della legge n. 427/93, 4 della legge n. 95/1995, 13-bis della legge n. 80/1991, 10 della legge n. 362/91, 3, comma 69 della legge n. 549/1995 è stata **in moratoria fiscale** fino il 31 dicembre 1999.

L'Azienda è identificata come segue:

Denominazione: AZIENDA SPECIALE FARMACIE – A.FA.S. – PERUGIA
Forma giuridica: Azienda Speciale
Sede: Perugia, Via F. Filzi n. 16/i
Codice fiscale e partita Iva: 02184880546
Registro Imprese e R E A: n. 0184686

Disposizioni di Legge sul Servizio Farmaceutico.

Dagli ultimi anni fino ad oggi, tante sono le Leggi ed i provvedimenti emanati a contenere la spesa farmaceutica, con conseguente effetto negativo sui risultati economici dell'Azienda.

In sintesi, riportiamo le principali Leggi emanate dal 2009 ad oggi:

- D.L. 28 Aprile 2009 n. 39 convertito in Legge 24 giugno 2009 n. 77 (interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile);
- D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
- D.L. 06 Dicembre 2011 n. 2001 convertito in Legge 22 Dicembre 2011 n. 214 (disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici);
- D.L. 24 Gennaio 2012 n. 1 (Cresci Italia) convertito in Legge 24 Marzo 2012 n. 27 (misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture); della quale si riportano le parti salienti:

Articolo 11 -Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica della disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria.

1.al fine di favorire le procedure per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche...

a) ...**una farmacia ogni 3.300 abitanti** ...la popolazione eccedente consente l'apertura di una ulteriore farmacia, qualora sia superiore al 50% del parametro stesso

1-bis.ogni Comune potrà avere, in aggiunta alle sedi spettanti in base al criterio di cui all'art. 1 ed entro il limite del 5% delle sedi...

a) sedi nelle stazioni ferroviarie, negli **aeroporti a traffico internazionale**, nelle stazioni marittime e nelle aree di servizio autostradali ad alta densità di traffico, dotate di servizi alberghieri o di ristorazione, purché non sia aperta una farmacia a una distanza inferiore a 400m;

b) nei **centri commerciali** e nelle grandi strutture **con superficie di vendita superiore a 10.000 metri quadrati**, purché non sia aperta una farmacia a una distanza inferiore a 1500 m;

2.ogni Comune deve avere un numero di farmacie in rapporto a quanto disposto dall'art. 1.il Comune, sentita la ASL e l'Ordine provinciale dei farmacisti, identifica le zone nelle quali collocare le farmacie...

Il Comune di Perugia ha individuato l'apertura di n° 8 (otto) nuove sedi farmaceutiche:
ad oggi ne sono state aperte n. 3 di farmacie di nuova istituzione.

- D.L. 6 Luglio 2012 n. 95 convertito in Legge 135/2012 (disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini);
- D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 **“Nuovo Codice dei Contratti”**: in merito a tale decreto le sole Farmacie Comunali sono sottoposte alla disciplina del Codice dei Contratti. Le stesse erogano un servizio pubblico preordinato al fine di garantire la tutela del diritto alla salute come statuito dalla Corte Costituzionale sent.

171/2022 e che si caratterizzano per la funzione sociale che è propria del servizio farmaceutico comunale (*infra multis* Cons. Stato, 6604/2018). Le farmacie comunali, però, svolgono la loro funzione operando in concorrenza con le farmacie private e con le parafarmacie: dunque, esse operano in un mercato competitivo. Tuttavia, a differenza delle farmacie private e delle parafarmacie, le Farmacie Comunali devono sottostare a discipline pubblististiche che comportano costi e adempimenti ai quali i concorrenti privati non sono sottoposti. Ciò, naturalmente, incide sulla capacità delle farmacie comunali di rimanere competitive sul mercato e, quindi, di svolgere con efficacia la funzione sociale che le caratterizza. In tal senso, A.Fa.S. sarebbe “condannata” alla esclusiva distribuzione del farmaco (neppure del parafarmaco) ed in regime convenzionato, in quanto le farmacie private, potendo operare nel mercato senza vincoli, avrebbero un vantaggio non colmabile. Assofarm Nazionale, ovvero l'Associazione delle Farmacie Comunali Italiane, sta portando avanti tavoli di lavoro in materia sia con i Presidenti dei Gruppi Parlamentari di Camera e Senato che con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, affinché vengano escluse le farmacie comunali dal D.Lgs in questione. Al momento nessun chiarimento a riguardo è pervenuto.

Inoltre, si aggiunga a tali normative che mirano al contenimento della spesa farmaceutica, anche la genericazione di alcune molecole ad alto costo, le scadenze dei brevetti della maggior parte delle molecole del prontuario, che faranno registrare anche nel 2025 il contenimento della spesa farmaceutica che porterà ad un ulteriore crollo del valore medio ricetta che a tutt'oggi si attesta intorno ad euro 12,00/13,00.

La Distribuzione Per Conto (DPC) e la “Distribuzione diretta” da parte delle Aziende Ospedaliere contribuisce ulteriormente al contenimento della spesa farmaceutica.

Inoltre, dall'anno 2022 sono passati in DPC anche i presidi sanitari dell'Assistenza Integrativa Regionale (AIR) per il controllo della glicemia ematica e l'ossigeno liquido, facendo registrare un calo pauroso delle vendite ASL, che tuttora grava sulle casse della A.F.a.S.

– L. 4 Agosto 2017 n. 124 “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*”.

La nuova norma rende evidente la connotazione commerciale della Farmacia mentre, storicamente, la legislazione farmaceutica, non incisa dalla nuova legge, è sempre stata incentrata sui suoi aspetti professionali e di pubblico servizio. Si riepilogano di seguito e in via sintetica le modifiche intervenute:

Comma 157:

-sono titolari dell'esercizio della farmacia privata le persone fisiche, le società di persone, le società di capitali, e le società cooperative a responsabilità limitata;

-la partecipazione alle società di cui sopra è incompatibile con qualsiasi altra attività svolta nel settore della produzione e informazione scientifica del farmaco, nonché dell'esercizio della professione medica.

Comma 158:

-i soggetti di cui al comma 157 possono controllare, direttamente o indirettamente, non più del 20% delle farmacie esistenti nel territorio della medesima regione o provincia autonoma.

Comma 159:

-l'Autorità garante della concorrenza e del mercato provvede ad assicurare il rispetto delle disposizioni di cui al comma precedente attraverso l'esercizio dei poteri di indagine, di istruttoria e di diffida ad essa attribuiti dalla legge 10 ottobre 1990 n. 287.

Comma 160:

-lo Statuto delle società di cui sopra e ogni successiva variazione, ivi incluse quelle relative alla compagine sociale, sono comunicati, entro sessanta giorni, alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani nonché all'Assessore alla sanità della competente Regione o Provincia autonoma, all'ordine provinciale dei farmacisti e all'azienda sanitaria locale competente per territorio.

Comma 161:

-fatta salva la procedura concorsuale di cui all'art.11 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e successive modificazioni, nei comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, in cui le farmacie, non sussidiate, risultano essere soprannumerarie per decremento della popolazione, è consentita al farmacista titolare della farmacia, previa presentazione di apposita istanza, la possibilità di trasferimento presso i comuni della medesima regione ai quali, all'esito della revisione biennale, spetta un numero di farmacie superiore al numero di farmacie esistenti nel territorio comunale, sulla base di una graduatoria regionale per titoli, che tenga conto anche dell'ordine cronologico delle istanze di trasferimento presentate, e che si perfeziona in data anteriore

all'avvio della procedura biennale del concorso ordinario per sedi farmaceutiche, di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 362. Ove l'istanza del farmacista venga accolta, il trasferimento si perfeziona previo pagamento di una tassa di concessione governativa una tantum pari a 5.000 euro.

Comma 163:

-ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche gli interessati in possesso dei requisiti di legge possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti. In tale caso, ai soli fini della preferenza a parità di punteggio, si considera la media dell'età dei candidati che concorrono per la gestione associata. Ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di tre anni dalla data di autorizzazione all'esercizio della farmacia, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità.

Comma 165:

-gli orari e i turni di apertura e di chiusura delle farmacie convenzionate con il Servizio sanitario nazionale stabiliti dalle autorità competenti costituiscono il livello minimo di servizio che deve essere assicurato da ciascuna farmacia. È facoltà di chi ha la titolarità o la gestione della farmacia di prestare servizio in orari e in periodi aggiuntivi rispetto a quelli obbligatori, purché ne dia preventiva comunicazione all'autorità sanitaria competente e all'ordine provinciale dei farmacisti e ne informi la clientela mediante cartelli affissi all'esterno dell'esercizio.

- Legge 213/2023 **“Nuova Remunerazione delle Farmacie”** (Legge di Bilancio 2024): dal 01 marzo 2024 la Distinta Contabile Riepilogativa (DCR) è completamente cambiata e si è adeguata a quanto previsto dalla nuova normativa. Senza entrare negli aspetti tecnici della nuova remunerazione, finalmente è stato riconosciuto al Farmacista e alla Farmacia un maggior riconoscimento per la sua professionalità e che va ad incidere in maniera positiva sul rendimento economico.

Dal mese di marzo 2025, è stato adottato il nuovo formato della DCR.

Con la **DGR n. 717 del 13.07.2022** è stato siglato il nuovo Accordo Regionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private ai sensi dell'art.8, comma 2, D.Lgs 502/92 e s.m.i. (**Convenzione**).

E' in corso il tavolo di lavoro per l'elaborazione e stesura del **Nuovo Accordo Collettivo Nazionale Farmacie (ACN)** al quale partecipa la Regione Umbria, le due ASL dell'Umbria ed i Rappresentanti delle farmacie Pubbliche e Private dell'Umbria

Distribuzione medicinali in Nome e Per Conto (DPC): la remunerazione per il servizio svolto dalla filiera distributiva è determinata, per ogni pezzo dispensato, in: **5,20 euro** (IVA esclusa) per il primo anno di validità del presente accordo, a decorrere dal 1° luglio 2022; **5,30 euro** (IVA esclusa) per il secondo anno; **5,40 euro** (IVA esclusa) per il terzo anno, al fine di ottenere un riallineamento con la remunerazione media risultante dagli accordi delle altre Regioni. Per le farmacie con fatturato SSN non superiore a 450.000 euro la remunerazione viene maggiorata del 10%. Le farmacie danno, altresì, la loro disponibilità ad effettuare la gestione logistica in DPC dei vaccini antiinfluenzali per la fornitura ai medici nell'ambito della campagna vaccinale.

Come anticipato precedentemente, a seguito di quanto previsto nell'accordo di cui alla DGR n. 733 del 28/07/2021 e della Determinazione del TAR dell'Umbria, l'**ossigeno liquido è erogato in Distribuzione Diretta** da parte delle due ASL Regionali, ai pazienti in terapia domiciliare, ad oggi effettuata per il tramite delle farmacie convenzionate dietro prescrizione del medico curante.

L'ossigeno gassoso, che rientra tra i medicinali obbligatori in farmacia indicati nella Tabella n. 2 della Farmacopea Ufficiale, resta invece dispensato nell'ambito della farmaceutica convenzionata, con uno sconto pari all'8% sul prezzo al pubblico.

Per quanto concerne l'**assistenza integrativa**, il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 (DPCM), al punto d) dell'art. 3, ha approvato i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ed ha previsto tre distinti tipi di assistenza:

1. erogazione di dispositivi medici monouso;
2. erogazione di presidi per pazienti affetti da malattia diabetica o da malattia rara;
3. erogazione di prodotti dietetici.

Ausili per il diabete: resta confermato quanto stabilito con l'accordo di cui alla DGR n. 733 del 28/07/2021, in base al quale **l'erogazione di tali dispositivi è stata trasferita nel canale della DPC**.

Ausili per l'incontinenza: resta confermato quanto stabilito con l'accordo di cui alla DGR n. 733 del 28/07/2021, in base al quale **l'erogazione di tali dispositivi è stata trasferita nel canale della DPC**, remunerando il servizio ad **€ 0,085 + IVA** per ogni singolo pezzo distribuito (pannolone e/o traversa).

Servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche

Considerando la messa a regime dello Smart CUP a livello regionale, assistiamo ad una severa diminuzione delle operazioni di prenotazioni **Farmacup** da parte delle farmacie territoriali. La Regione Umbria ha ritenuto opportuno mantenere aperto tale canale di prenotazione, soprattutto a vantaggio degli utenti, per lo più anziani, che non hanno la possibilità di prenotare in autonomia.

Dal momento che, per continuare ad assicurare tale servizio, mantenendo gli stessi standard di efficienza e qualità cui ad oggi i cittadini sono abituati, le farmacie si trovano a dover sostenere dei costi fissi, il Farma Cup propone una remunerazione così definita:

- **fino a 700.000 operazioni** di accettazione, prenotazione delle prestazioni specialistiche, presa in carico, modifica appuntamento (solo per le prenotazioni effettuate nell'ambito dello Smart CUP), la remunerazione è pari a **€ 2,40 + Iva**, per il primo anno di validità del presente accordo, a decorrere dal 1° luglio 2022; **€ 2,45 + Iva** per il secondo anno; **€ 2,50+Iva** per il terzo anno;
- **superata la soglia di 700.000 operazioni** (a partire, quindi dalla 700.001 operazione) la remunerazione viene diminuita a **€ 1,45+Iva** per il primo anno di validità del presente accordo, a decorrere dal 1° luglio 2022; **€ 1,50+Iva** per il secondo; **€ 1,55+Iva** per il terzo.

Le farmacie si impegnano comunque ad effettuare gratuitamente la verifica puntuale delle anagrafiche degli utenti che accedono al CUP, aggiornandole e/o integrandole con gli eventuali dati mancanti (indirizzo e-mail, numero di cellulare, etc...) nonché alla raccolta dei relativi consensi.

Per le farmacie con fatturato SSN non superiore a 450.000 euro la remunerazione resta maggiorata del 10%. La riscossione del ticket deve essere effettuata all'atto della prenotazione cosa che, peraltro, offre maggiori garanzie sulla eventuale disdetta da parte dell'assistito a vantaggio dello scorrimento delle liste d'attesa. Qualora ciò non fosse possibile per diversa indicazione della Azienda Sanitaria e si renda quindi necessaria la riscossione differita ai giorni successivi, verrà riconosciuto alla farmacia, per questa ulteriore operazione, un compenso limitatamente al 50% del costo della prenotazione. La cancellazione di operazioni già effettuate verrà assicurata gratuitamente.

Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto

Le Farmacie collaborano al Programma regionale di screening sin dalla sua attivazione, attività che è stata confermata e rafforzata anche nel Piano Regionale di Prevenzione 2021/2025 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1312 del 22/12/2021.

Inoltre, tale attività rientra tra quelle individuate nelle “*Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità di cui all'articolo 1, commi 403 e 406 della legge 205/2017*”, di cui all'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 167/CSR del 17 ottobre 2019 e dell'Intesa Stato – Regioni e Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022, recepite con DGR 517 del 25/05/2022.

La collaborazione con le farmacie convenzionate per il potenziamento della campagna di screening per la prevenzione del tumore del colon-retto consiste in:

- consegna del kit alla coorte dei nuovi 50enni e a alla coorte dei mai aderenti;
- aumento della partecipazione della popolazione (adesione) in quanto il consiglio del farmacista può essere uno dei fattori che inducono l'utente a partecipare allo screening;
- ricerca attiva dei pazienti cosiddetti non aderenti;
- riconsegna del campione in farmacia da parte di tutti i cittadini.

Le farmacie, inoltre, si impegnano a mettere a disposizione la piattaforma informatica per la tracciatura in sicurezza dell'intero processo.

Per le attività sopra descritte viene riconosciuta alle farmacie una remunerazione pari ad **€ 3,00 per ogni kit consegnato al Laboratorio Unico di Screening (LUS)**.

In tale importo è compreso:

- il compenso per il distributore intermedio;
- la messa a disposizione della piattaforma informatica per la tracciatura dei campioni;

- l'attività di promozione ed educazione sanitaria del farmacista nei confronti della popolazione, al fine di incrementare l'adesione della popolazione alla campagna di screening.

I dati saranno raccolti dal Laboratorio Unico di Screening (LUS) attraverso il gestionale dello screening. Resta inteso che il supporto delle farmacie allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto proseguirà anche oltre la conclusione della succitata sperimentazione sulla Farmacia dei Servizi.

Anche in questo nuovo Accordo, rimane confermata la presenza e relativa regolamentazione, dei **servizi da poter effettuare in farmacia**, compreso il **IV screening regionale cardio-vascolare**.

A contenere ulteriormente la spesa farmaceutica, rientra anche la **distribuzione cosiddetta “diretta”** dove le stesse Aziende Ospedaliere erogano farmaci in dimissione ospedaliera.

Parlare di “contenimento della spesa”, farmaceutica nella fattispecie, è sicuramente un percorso virtuoso da perseguire per il bene collettivo, che sposta l’interesse dal “sistema farmacia” a quello del risparmio, abbassando così gli introiti ASL che ogni farmacia ha registrato fino alla promulgazione di tali leggi.

Screening cardiovascolare (IV Screening)

La DGR 517/2022 ha definito le diverse attività da svolgere nelle farmacie, fra le quali il IV° Screening iniziato a gennaio/febbraio 2020 e subito sospeso per l'arrivo della pandemia.

Tale importante servizio per la cittadinanza “inconsapevole” o, meglio, che sfugge ai controlli medici/sanitari routinari, dopo la sospensione causata dall'insorgere della pandemia, ovvero a febbraio 2020, è ripartito il 17 luglio 2023 ed è rivolto alla popolazione di ambo i sessi nella fascia di età compresa tra i 45 e i 59 anni che sfugge ai controlli periodici, con l'obiettivo di valutare i loro stili di vita al fine di indirizzare gli interessati verso i percorsi di salute e benessere.

Esso prevede:

- arruolamento da parte delle farmacie della popolazione eleggibile con verifica sul software Demetra, ad eccezione di determinate categorie che presentano particolari condizioni cliniche (malattie cerebro-cardiovascolari, patologie neoplastiche maligne, insufficienza renale cronica, malattia ipertensiva, diabete mellito, ecc.)
- registrazione sul Demetra da parte dei Farmacisti dei dati relativi ai parametri biochimici e fisici previsti e agli stili di vita (colesterolo tot, glicemia, pressione sistolica e diastolica, peso, altezza, abitudine al fumo, attività fisica)
- consegna del report al cittadino
- counselling breve per la correzione degli stili di vita, eventuale invio al MMG per la presa in carico.

Per la partecipazione al progetto a ogni farmacia verrà riconosciuto un importo omnicomprensivo di **€ 10,00** per ogni assistito arruolato. Ogni singola farmacia potrà reclutare un massimo di 50 pazienti, oltre tale numero la remunerazione non sarà effettuata.

Aderenza alla Terapia e deblistering.

La scarsa aderenza alle prescrizioni farmacologiche è un problema insidioso che coinvolge milioni di persone. Si tratta di una condizione in cui i pazienti, per diversi motivi, non seguono correttamente le prescrizioni e le raccomandazioni dei professionisti sanitari, sia in campo farmacologico che negli stili di vita salutari. L'insufficiente aderenza alla terapia può portare a risultati sub-ottimali, con pesanti ricadute in termini di maggior numero di eventi sfavorevoli e decessi, peggiorando la qualità della vita e contribuendo all'aumento dei costi sanitari, sia a carico della comunità che dei pazienti, in un circolo vizioso negativo che tende ad autoalimentarsi.

All'opposto, una maggior aderenza significa minor rischio di ospedalizzazione, minori complicanze associate alla malattia, maggiore sicurezza ed efficacia dei trattamenti e riduzione dei costi per le terapie.

La popolazione anziana è quella più a rischio sotto tale profilo e una grandissima differenza può essere fatta dai regimi semplificati di dosaggio e il coinvolgimento diretto dei farmacisti nella gestione dei farmaci.

Come previsto dalla DGR n. 517 del 25/05/2022, nel mese di novembre 2023 è iniziata nelle farmacie della Regione Umbria la sperimentazione del progetto di monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nelle persone con

ipertensione, BPCO, diabete, con una età a partire dai 55 anni. Tale progetto comprende la somministrazione di questionari, a distanza di 3 e 6 mesi dall'arruolamento, il counseling e la misurazione dei relativi effetti.

La remunerazione del servizio è pari a € 68,00 (Iva esclusa) per ogni paziente e le persone arruolabili per ogni farmacia sono n. 15 se ipertesi o diabetici e n. 10 se affetti da BPCO. Oltre tali numeri la remunerazione non sarà effettuata.

Per garantire un miglior successo del progetto, sempre nell'ambito della sperimentazione, a partire dal mese di luglio 2024 fino al 31 dicembre dello stesso anno le farmacie aderenti hanno avuto la possibilità di offrire un ulteriore servizio, ovvero l'accesso personalizzato ai farmaci, altrimenti detto "deblistering". Le persone arruolate nel percorso di aderenza alla terapia possono accedere al servizio di deblistering purché siano in politerapia con almeno tre medicinali diversi (di classe A o C, con prescrizione medica). Per tali pazienti, la farmacia si occupa di sconfezionare i medicinali e preparare dei blister settimanali personalizzati con la terapia da seguire giornalmente, secondo gli orari prescritti dal medico per l'assunzione di ogni medicinale.

La remunerazione del servizio è pari a € 13,00 (Iva esclusa) per ogni paziente e le persone arruolabili per ogni farmacia sono n. 15. Oltre tale numero la remunerazione non sarà effettuata. IL progetto è ancora attivo.

Telemedicina cardiologica e respiratoria.

Il 17 ottobre 2019 è stato sancito l'accordo Stato-Regioni sulle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità". La previsione per le Farmacie di fornire nuovi servizi in ambito sanitario ai cittadini nasce con la Legge n. 69/2009, recante disposizioni per lo sviluppo economico in differenti settori strategici per l'economia e il commercio. All'interno di questa legge, precisamente all'art. 11, è stata definita la normativa di previsione di un nuovo modello di Farmacia dei Servizi. Ma solo con l'emanazione del d.lvo 153/2009, il Governo ha definito i "nuovi compiti e funzioni assistenziali delle Farmacie". Per quanto riguarda i servizi da avviare nelle farmacie, secondo le Linee guida, si potrà attingere soltanto in un menù predefinito che comprende riconciliazione della terapia farmacologica e monitoraggio dell'aderenza alla terapia (servizi cognitivi), gestione del Fascicolo Sanitario Elettronico (servizi al front office), telemedicina (holter pressorio e cardiaco, elettrocardiogramma, auto spirometria) e screening del tumore al colon retto.

L'art. 1, commi da 403 a 406, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, prevede l'avvio in nove regioni, per il triennio 2018-2020, di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del citato d.lvo 153/09, erogate dalle farmacie con oneri a carico del SSN, autorizzando la spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2018, di 12 milioni di euro per l'anno 2019 e di 18 milioni di euro per l'anno 2020.

Con decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 17 maggio 2018 sono individuate nuove regioni interessate per la sperimentazione, di cui tre per l'anno 2018 (Piemonte, Lazio, Puglia), ulteriori tre per l'anno 2019 (Lombardia, Emilia-Romagna e Sicilia), e ulteriori tre per l'anno 2020 (Veneto, Umbria e Campania).

Alcune farmacie della regione Umbria, ossia quelle che hanno i requisiti minimi di standard di qualità al loro interno, potranno partire con questa fase sperimentale. Nel corso del 2024 sono state avviate tutte le prestazioni previste dalla sperimentazione, proseguiti tutte nel 2025.

La remunerazione, salvo eventuale applicazione di ticket riscosso direttamente in farmacia, consiste in:

- € 31,00 – elettrocardiogramma
- € 70,00 – holter cardiaco
- € 45,00 – holter pressorio
- € 30,00 – spirometria.

La sperimentazione per la telemedicina in convenzione con il SSN avrà scadenza il 31 ottobre 2025 per esaurimento dei fondi stanziati.

2. Strumenti di relazione con il Comune di Perugia

Gli strumenti che caratterizzano i rapporti con l'Ente proprietario, di cui l'Azienda è ente strumentale, sono costituiti dai seguenti documenti:

- Statuto aziendale (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23.04.2012);
- Contratto di concessione del ramo di attività finalizzata all'esercizio del servizio farmaceutico pubblico (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 259 del 22.12.2008 – sottoscritto mediante atto pubblico in data 13/10/2009).
La Giunta Comunale ha aggiornato il Canone previsto dall'art. 5 lettera D) del contratto Rep. 72.604 Raccolta 20.491 del 13 ottobre 2009 in corso tra Comune di Perugia e A.Fa.S., tramite la DGC n. 418 del 08.11.2017. Detto aggiornamento è stato effettuato ai sensi dell'art. 5 lettera H) per l'ampliamento della pianta organica a seguito dell'apertura delle Farmacie di Olmo e di Pila, e comporta un aumento del canone dal 01.01.2017 al 30.09.2029 di euro 57.000,00 annui.
- Contratto di servizio (recepito dal Consiglio di Amministrazione in data 11/12/2009 con atto n. 41).

Sono inoltre stati adottati nel tempo:

Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi, vero contratto tra l'Azienda ed i cittadini. A.fa.s. la pubblica nel 1996, la rinnova dopo dieci anni, e, con Delibera della Giunta Comunale n. 439 del 29.11.2018, viene revisionata e ampliata, alla luce sia dei nuovi servizi introdotti (telemedicina, test diagnostici, prestazioni professionali infermieristici e fisioterapici, monitoraggio della TAO attraverso la determinazione del PT-INR con la tecnica del prelievo capillare, screening cardiovascolare) che di iniziative sociali che, di anno in anno, interesseranno le varie stagioni della vita.

Inoltre, si è rinnovata anche nella sua veste grafica che, con le sue immagini e la sua impaginazione, la rende ancora di più comprensibile e di facile consultazione alla cittadinanza.

Essa rappresenta indispensabile strumento per comunicare quali e quanti servizi vengono erogati ai cittadini dalle farmacie pubbliche, le modalità d'accesso, la verifica degli standard di qualità ed il rispetto degli impegni assunti, ma anche per dare l'opportunità agli utenti di esprimere consigli e critiche in un rapporto costante, dinamico e sempre costruttivo.

Dalla “presentazione” della Carta dei Servizi del 2018:

La “Carta dei Servizi” è oggetto della Direttiva del Presidente del Consiglio Ciampi del 27 Gennaio 1994 avente per tema “Principi sulla erogazione dei servizi pubblici”, introdotta nella nostra legislazione dal Decreto-legge n° 163 del 12/05/1995 convertito dalla successiva Legge 11 Luglio 1995 n° 273, in conformità con le direttive comunitarie.

Nasce dalla necessità di far fronte alle crescenti richieste di qualità e professionalità dei nostri utenti che, sempre più colti e consapevoli, impongono alla Farmacia Pubblica non solo un ruolo sempre più ampio che va dalla distribuzione del farmaco alla educazione sanitaria, dalla prevenzione, ai servizi aggiuntivi nella sfera della salute, ma anche elevati standard di qualità il più possibile verificabili.

Le Farmacie Pubbliche di Perugia, sempre più orientate verso una elevata qualità del servizio, un uso razionale delle risorse finanziarie, tecnologiche ma soprattutto umane, per mettere a disposizione degli utenti quel plus-valore di competenza che qualifica l'atto professionale, hanno ridisegnato il proprio ruolo all'interno del tessuto sociale, erogando, al di là dell'atto professionale, peraltro dovuto nel rispetto della convenzione con il SSN, servizi aggiuntivi e gratuiti nella sfera della salute.

Nel rinnovare la Carta dei Servizi intendono rinnovare il contratto con i cittadini attualizzandolo ed implementandolo, ma, soprattutto, intendono dare all'utente la possibilità di un dialogo costante e costruttivo per la verifica della qualità dei servizi offerti e delle scelte operate, ponendo così costantemente in discussione il proprio operato alla ricerca continua di quel miglioramento del servizio in grado di dare risposte esaurienti al crescente bisogno di salute e benessere per una migliore qualità della vita.

Codice Etico e dei Valori

Dalla “presentazione” del Codice Etico e dei Valori 2018:

Con delibera n. 18 del 13 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Speciale Farmacie del Comune di Perugia, ha rinnovato, a distanza di sette anni dall’ultimo rinnovo, il Codice Etico e dei Valori, per favorire ulteriormente la trasparenza della gestione.

Il Codice Etico è un prezioso strumento assorbente il monitoraggio ed il controllo dei possibili eventi in danno dell’Azienda e dell’Ente proprietario, ma anche dei cittadini/utenti e dell’intera collettività ed i processi a prevenzione di detti rischi.

Il Codice Etico e dei Valori A.fa.S. esprime con chiarezza e fermezza i propri ideali, la propria cultura, i propri valori e quindi la propria mission istituzionale, posta alla base dei comportamenti dei propri organi aziendali, del management, dei quadri e di tutto il personale, affinché la correttezza, la buona fede, la trasparenza e la professionalità rappresentino un impegno costante da parte di tutti al fine di prevenire ed eliminare ogni sorta di discriminazione, corruzione, mala fede, alla ricerca continua di quel miglioramento del servizio in grado di dare risposte esaurienti al crescente bisogno di salute e benessere per una migliore qualità della vita.

La novità introdotta con il rinnovo del Codice Etico e dei Valori è stata la revisione e l’ampliamento del Capitolo n. 7 “Tutela e garanzia” nei suoi articoli 24 e 24-bis un ulteriore adeguamento a tutela dell’Azienda e dell’Ente proprietario, al fine di evitare ogni forma possibile di conflitto di interesse.

Gli interventi sulla precedente versione hanno visto anche uno snellimento concettuale e di forma di alcuni punti, senza incidere sui suoi contenuti.

I documenti sopra citati sono vigenti.

3. Organizzazione aziendale

Gli organi dell'A.Fa.S. Azienda Speciale Farmacie del Comune di Perugia sono disciplinati dall'articolo 114 del TUEL e dallo Statuto.

3.1. Consiglio di Amministrazione e Presidente

L'organo di governo dell'Azienda attualmente in carica è il seguente:

Nominativo	Incarico
Damiano Marinelli	Presidente
Sabrina Morosi	Vice Presidente
Luciano Morini	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con Decreto della Sindaca n. 2264 del 04.12.2024 per la durata di tre esercizi.

In data 09.07.2025 pervengono a mezzo PEC a codesta Azienda le dimissioni dal ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione A.Fa.S. del Sig. Damiano Marinelli.

Pertanto, a seguito delle dimissioni del Presidente, il Consiglio di Amministrazione di A.Fa.S. risulta così composto:

Nominativo	Incarico
Sabrina Morosi	Vice Presidente
Luciano Morini	Consigliere

In data 29.09.2025 con Decreto Sindacale n. 447 del 29.09.2025 perviene a mezzo PEC la nomina a Presidente di A.Fa.S. della Dott.ssa Sabrina Morosi, che rimane in carica fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Durante la seduta consiliare del 13 ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Avv. Luciano Morini Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di A.Fa.S. ad oggi, risulta così composto:

Nominativo	Incarico
Sabrina Morosi	Presidente
Luciano Morini	Vice Presidente
	Consigliere

Ai sensi delle modifiche apportate allo Statuto aziendale, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione è di tre membri.

Al Consiglio di Amministrazione competono gli indirizzi gestionali ed il controllo nei limiti indicati dalla norma.

3.2. Direzione generale

Dal 1° gennaio 2013 è stato nominato, a seguito di concorso pubblico, in qualità di Direttore Generale (Delibera C.d.A. n. 34 del 28.12.2012) il Dr. Raimondo Cerquiglini.

Al Direttore Generale spetta la legale rappresentanza e l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'azienda, al quale pertanto competono le attività organizzative e gestionali funzionali al perseguitamento degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali.

Le prerogative del Direttore Generale sono disciplinate dagli articoli 18 e seguenti dello Statuto.

3.3. Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti è stato nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.07.2019 – per il triennio 2023/2025 – nella seguente composizione:

Nominativo	Incarico
Dr. Massimo Anticoli	Presidente
Dr.ssa Maria Stella Sposini	Membro
Dr. Enrico Vantaggi	Membro

3.4. Organizzazione aziendale

TABELLA ORGANICA DEL PERSONALE PER CATEGORIA E LIVELLO DI INQUADRAMENTO

TABELLA ORGANICA	INQUADRAMENTO	LIVELLO CONTRATTUALE	N. DIPENDENTI AL 31/12/2024	VARIAZIONI PREVISTE 2025		N. PREVISTO AL 31/12/2025	VARIAZIONI PREVISTE 2026		N. PREVISTO AL 31/12/2026
				INCREMENTO	DECREMENTO		INCREMENTO	DECREMENTO	
Direttore generale	Tempo indeterminato	Dirigente	1			1			1
Direttori di Farmacia	Tempo indeterminato	1S	13	1		14	1	1	14
Farmacista	Tempo indeterminato	1S	1		1	0			0
	Tempo indeterminato	1C	0	1		1			1
	Tempo indeterminato	1	62	5	3	64	3	2	65
	Tempo determinato	1	10	4	7	7	2	3	6
Coadiutore farmacia	Tempo indeterminato	2	1			1			1
	Tempo indeterminato	3	3			3			3
	Tempo indeterminato	4	30			30			30
Impiegato amministrativo	Tempo indeterminato	2	1			1			1
	Tempo indeterminato	3	4			4			3
	Tempo indeterminato	4	3			3	1		4
			129	11	11	129	7	7	129
di cui:									
GESTIONE PROPRIA				115			117		
GESTIONE DI TERZI				14			12		
117 12									

Si evidenzia che durante l'esercizio, solitamente in corrispondenza con il periodo estivo, il personale a tempo determinato subisce un incremento per sostituire i dipendenti che usufruiscono delle ferie, per poi successivamente ridursi al termine dello stesso periodo; ciò comporta un andamento del costo del personale non perfettamente lineare con il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

Il decremento previsto per n. 4 Farmacisti a tempo indeterminato è relativo a due pensionamenti, il cambio di livello relativo al Responsabile della Parafarmacia e quello relativo al nuovo incarico di Direttore di un farmacista per colmare l'incarico vacante di Direzione dovuto ad un pensionamento nell'anno 2024.

PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Programma di acquisizione

L'Art. 14 dello Statuto indica le modalità di assunzione del personale, che possono essere a scelta tra:

- Affidamento a Società specializzate della preselezione o selezione del personale da assumere;
- Nominare la Commissione Giudicatrice in caso di concorso o selezioni interne o pubbliche, secondo criteri di competenza tecnica o specifica in relazione ai posti da ricoprire;
- Adottare nel rispetto delle norme di legge e del CCNL un regolamento disciplinare del personale.

Nel corso del 2025 sono stati assunti n. 5 Farmacisti Collaboratori a tempo indeterminato, al fine, principalmente, di stabilizzare personale a tempo determinato già in forza presso l'Azienda in maniera stabile e facente parte dell'organico necessario al corretto svolgimento del servizio. Inoltre, è stato necessario assegnare l'incarico vacante di Direttore di sede dovuto a pensionamento e quello di Farmacista Collaboratore purtroppo deceduto, entrambi relativi al 2024.

Formazione

La formazione di tutto il Personale, sia esso Farmacista, Coadiutore che Amministrativo, è stato sempre particolarmente curato, attraverso corsi di natura sia strettamente professionale che motivazionale, oltre allo svolgimento dei corsi.

Per il triennio 2026-2028 la formazione sarà sempre di estrema rilevanza, alla quale A.Fa.S. dedicherà particolare attenzione. Essa, infatti, rappresenta un'importante arma in grado di qualificare la professione del Farmacista e della Farmacia, soprattutto rispetto alla grande concorrenza online dove esiste solamente la politica del prezzo basso ma che esclude l'incontro con il Professionista della salute, valore aggiunto insostituibile.

Tali attività, tuttavia, non avranno un impatto sul conto economico aziendale in quanto A.Fa.S. ricerca nel mercato le soluzioni non onerose pur mantenendo un alto profilo qualitativo. Gli investimenti per la formazione invece hanno una bassa incidenza economica, in quanto l'azienda richiede interventi alle ditte partner per il loro sostegno economico.

Di seguito si riporta la previsione delle assunzioni prevista per l'esercizio 2026, divisa tra gestione propria e gestione di terzi.

Personale previsto al 31/12/2025	Incremento	Decremento	Personale previsto al 31/12/2026
129	7	7	129

di cui

GESTIONE PROPRIA

GESTIONE DI TERZI

117	7	7	117
12	0	0	12

Nel dettaglio le assunzioni riguarderanno le seguenti funzioni:

Impiegato amministrativo a tempo determinato – LIV.4	1
Farmacista Collaboratore – LIV. 1	3
TOTALE PREVISIONE ASSUNZIONI 2026	4

3.5. Esercizi in gestione

L’azienda gestisce n. 11 Farmacie del Comune di Perugia sulla base dell’ultima pianta organica approvata prima dell’entrata in vigore della Legge n. 27/2012:

Farmacia n. 1 – Via della Pallotta
 Farmacia n. 2 – San Sisto
 Farmacia n. 3 – Ponte San Giovanni
 Farmacia n. 4 – San Marco
 Farmacia n. 5 – Madonna Alta (con annesso Magazzino deposito)
 Farmacia n. 6 – Monteluce
 Farmacia n. 7 – Montegrillo
 Farmacia n. 8 – Via Settevalli
 Farmacia n. 9 – Villa Pitignano
 Farmacia n. 12 – Pila
 Farmacia n. 13 – Olmo
 Parafarmacia Sanitaria Ortopedica Apogeo – Ponte San Giovanni

Alcune considerazioni in merito ai bacini di utenza di alcune farmacie che ne condizionano la redditività.

Ben sappiamo come le farmacie comunali siano nate per superare la stretta logica del profitto e perseguire invece quella del servizio verso i cittadini che abitano in zone disagiate, dove l’imprenditore privato non ha interesse ad andare. Va da sé che in certi territori rappresentano il solo punto di riferimento per la collettività e, pertanto, non potranno mai essere paragonate, dal punto di vista redditizio, ad una farmacia posta in un centro commerciale o in una zona ad alta densità abitativa e collegata a molti altri servizi. Nel nostro caso:

Farmacia n.1 – Pallotta

Il bacino di utenza della farmacia è rappresentato per la grande maggioranza da anziani e cittadini stranieri che lavorano come badanti o collaboratori domestici, con una scarsa capacità di spesa. Si rivolgono alla farmacia per il solo ritiro dei medicinali e dei prodotti e presidi in assistenza integrativa che, come sappiamo, sono soggetti alle note leggi di settore (DPC), oppure per le prenotazioni CUP. Inoltre, si sono registrate molte chiusure di esercizi commerciali del quartiere.

Farmacia n. 6 – Monteluce

La storica “farmacia dell’ospedale”, che ha vissuto momenti floridi quando in quel quartiere esisteva il Policlinico e vi era una alta concentrazione abitativa sia del Personale che lì vi lavorava che di studenti per la vicina Facoltà di

Medicina, ha smesso di essere tale quando da ormai più di venti anni il polo ospedaliero si è trasferito a Sant'Andrea delle Fratte, con conseguente spopolamento del quartiere stesso, che è ora una zona abitata essenzialmente da anziani. La "Nuova Monteluce" è rimasta un'opera ancora incompiuta, dove è presente la sola "Casa dello Studente" di ADiSU. Si spera che presto possa trovare accoglienza, nell'unico padiglione ospedaliero rimasto in piedi, la "Casa di Comunità".

Farmacia n. 7 – Montegrillo

Il quartiere si è radicalmente trasformato negli ultimi anni, sia per una cambiata viabilità che per la chiusura di tanti esercizi commerciali, oltre all'allontanamento della Stazione dei Carabinieri, l'apertura a giorni alterni dell'ufficio postale e la partenza del Medico di Medicina Generale che non è stato sostituito. La farmacia è rimasta l'unica realtà aperta in quella zona diventata con il tempo dormitorio. Da pochi mesi, nello stesso immobile dove insiste la farmacia, è stato riaperto il supermercato che si spera possa generare flusso di clienti.

Farmacia n. 9 – Villa Pitignano

La frazione nord della città di Perugia soffre essenzialmente per la grande concorrenza infra-canale con la farmacia privata del paese nelle sue immediate vicinanze, che vanta anche la presenza di tutti i Medici di Medicina Generale posti al di sopra della stessa. A Villa Pitignano c'era fino a poco tempo fa un solo MMG che è andato ora in pensione e chi l'ha sostituito ha ridotto notevolmente la sua presenza nell'ambulatorio, costringendo i suoi assistiti a rivolgersi al suo ambulatorio principale a Ponte Felcino.

Inoltre, l'A.Fa.S. gestisce in convenzione, per conto dei Comuni di: Magione, Città della Pieve e Todi, le seguenti Farmacie comunali:

Farmacia n. 10 – San Feliciano

La convenzione con il Comune di Magione è stata stipulata in data 02.05.2000 – sulla base dell'accordo di collaborazione approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 575 del 30.12.2010 – per la durata di anni 10, rinnovata in data 28/07/2011 fino al 30.06.2021. Tale convenzione è stata prorogata fino al 31.12.2021, e poi fino al 30.06.2022. In data 01.07.2022 è stata siglata la nuova Convenzione con scadenza al 30.06.2032 con Determinazione a contrarre n. 726 del 29.06.2022.

Nel mese di gennaio 2025 è stata aggiornata la convenzione in essere, d'accordo con il Comune di Perugia, con una diversa percentuale di ripartizione delle spese generali tra le Farmacie gestite per conto, prima al 50% in parti uguali e 50% in base al fatturato della specifica farmacia, passate al 30% in parti uguali e 70% in base al fatturato delle farmacie.

Farmacia n. 11 – Todi

La Giunta Comunale di Perugia ha approvato l'Accordo di Collaborazione con il Comune di Todi, per la gestione della farmacia comunale, autorizzando A.Fa.S. ad estendere la propria attività di gestione delle farmacie comunali di Perugia anche al Comune di Todi, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 18.04.2018.

L'inizio della gestione da parte di A.Fa.S. è iniziata il 04.06.2018 ed avrà una durata di anni 10.

Come per il Comune di Magione, nel corso del 2025 la convenzione in essere verrà aggiornata con le diverse percentuali di ripartizione delle spese generali.

Farmacia n. 14 – Città della Pieve

La convenzione con il Comune di Città della Pieve è stata stipulata in data 04.09.2013 – sulla base dell'accordo di collaborazione approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 228 del 21.08.2013 – per la durata di anni 10 la cui scadenza è prevista per il 15.09.2023. In data 14.09.2023 è stata rinnovata la Convenzione con il Comune di Città della Pieve per la gestione della farmacia per un periodo di ulteriori dieci anni. La presente partirà a far data da 16.09.2023 e scadrà in data 15.09.2033.

Nel mese di luglio 2025 la convenzione è stata oggetto di variazione nelle percentuali di ribaltamento delle spese generali sostenute da Afas e ripartite anche tra le farmacie per conto, non più al 50% in parti uguali e al 50% in base al fatturato della farmacia, ma al 30% in parti uguali e al 70% in base al fatturato.

4. Obiettivi aziendali

Gli obiettivi aziendali per il triennio 2026 – 2027 – 2028 vengono declinati sulla base delle seguenti linee programmatiche:

- a) sviluppo dei servizi;
- b) programma degli investimenti e le relative modalità di finanziamento;
- c) previsioni e proposte in ordine alla politica dei prezzi e delle tariffe;
- d) iniziative di relazioni esterne;
- e) modelli organizzativi e gestionali e programmi per l'acquisizione e la valorizzazione delle risorse umane.

4.1 – Linea programmatica “sviluppo dei servizi”

L'azienda non rientra nella tipologia indicata per questa linea programmatica, ad eccezione di quelli previsti dalla Legge 69/2009 (La Farmacia dei Servizi).

4.2 Linea programmatica “programma degli investimenti e le relative modalità di finanziamento”

Viene di seguito indicato il programma degli investimenti con le relative modalità di finanziamento:

PROGRAMMA INVESTIMENTI	INVESTIMENTI PREVISTI 2025-2027	AMMONTARE SPESE INVESTIMENTO	MODALITA' COPERTURA SPESE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI PREVISTI 2026-2028	AMMONTARE SPESE INVESTIMENTO	MODALITA' COPERTURA SPESE INVESTIMENTO
MIGLIORIE ESTERNE su farmacie	Nuovi investimenti	10.000,00	FONDI PROPRI	Nuovi investimenti	10.000,00	FONDI PROPRI
IMPIANTI E MACCHINARI		56.000,00	FONDI PROPRI		10.000,00	FONDI PROPRI
<i>Inserimento POS in tutti i distributori</i>	<i>Nuovi investimenti</i>	<i>18.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>			
<i>Rafforzamento impianto raffrescamento Farmacia Emisfero</i>	<i>Nuovi investimenti</i>	<i>6.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>			
<i>Rinnovo server centrale</i>	<i>Nuovi investimenti</i>	<i>22.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>			
<i>Strumentazione per nuova procedura inventariale</i>	<i>Nuovi investimenti</i>	<i>10.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>	<i>Investimenti non realizzati nel 2025</i>	<i>10.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>
ARREDAMENTO LOCALI		71.500,00	FONDI PROPRI		147.000,00	FONDI PROPRI
<i>Farmacia n. 1 ampliamento e rifacimento</i>				<i>Nuovi investimenti</i>	<i>80.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>
<i>Farmacia n. 12 (restyling)</i>	<i>Investimenti non realizzati nel 2024</i>	<i>12.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>	<i>Investimenti non realizzati nel 2025</i>	<i>12.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>
<i>Farmacia n. 12 rifacimento cassetiera</i>	<i>Investimenti non realizzati nel 2024</i>	<i>35.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>	<i>Investimenti non realizzati nel 2025</i>	<i>35.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>
<i>Farmacia n. 10 - acquisto frigorifero</i>	<i>Nuovi investimenti</i>	<i>4.500,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>			
<i>Uffici amministrativi - restyling</i>	<i>Nuovo progetto</i>	<i>20.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>	<i>Investimenti non realizzati nel 2025</i>	<i>20.000,00</i>	<i>FONDI PROPRI</i>
BENI IMMATERIALI						FONDI PROPRI
RIEPILOGO INVESTIMENTI PROGRAMMATI		137.500,00	FONDI PROPRI		167.000,00	FONDI PROPRI

MODALITA' DI COPERTURA DELLE SPESE PREVISTE PER GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti sopra indicati vengono effettuati al fine di rendere più efficienti e fruibili le sedi farmaceutiche, migliorandone sia la qualità del servizio adeguandosi al processo di digitalizzazione della sanità, che per una migliore qualità dell'ambiente di lavoro, ottemperando anche alle attuali normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La copertura della spesa sarà effettuata mediante l'utilizzo di fondi di finanziamento propri, ovvero utilizzando la disponibilità liquida aziendale, senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne.

Si specifica inoltre che negli ultimi anni sono stati effettuati lavori di restyling e rifacimento di alcune sedi farmaceutiche, che proseguiranno anche nel triennio 2026/2028. In particolar modo si pensa di intervenire su:

- a) **A.Fa.S. n. 1 Pallotta:** la storica farmacia del quartiere, della quale abbiamo sopra citato il suo momento di difficoltà, necessita ai fini del suo rilancio, nell'arco del triennio, del rifacimento degli arredi, ormai non più rispondenti ai moderni canoni di funzionalità. Il relativo investimento si prevede nel 2026.

d) **A.Fa.S. n. 12 Pila:** piccoli ma sostanziali interventi di restyling sono necessari per questa farmacia che risente di schemi di merchandising ormai superati e che non permettono di esprimere in pieno la potenzialità del nostro “*know how*”, servizi della L. 69/2009 compresi.

Si rende inoltre opportuno effettuare un’attività di restyling degli **uffici amministrativi**, soprattutto per esigenze di spazio, aumentate nel corso soprattutto degli ultimi anni.

Si sottolinea come, a mano a mano che si procede al restyling delle sopracitate farmacie, verranno creati gli **spazi idonei**, secondo i parametri dettati dalla Regione Umbria e descritti nell’Accordo siglato il 1° agosto 2016, per accogliere i **nuovi servizi che la legge 69/2009** ha stabilito, compreso il **IV screening** promosso dalla Regione per la prevenzione cardio-vascolare. Tale spazio dedicato verrà realizzato in tutte le altre farmacie.

Degno di nota sono le proposte governative di poter effettuare i servizi sovradescritti anche in locali esterni alla farmacia.

La regolamentazione della stessa è demandata alle Regioni attraverso apposite linee guida; ne è esempio la Regione Lombardia che ad Agosto 2023 ha ratificato le linee guida della Farmacia dei servizi.

Inoltre, la pandemia ci impone a ragionare sulla possibilità di creare un ingresso separato da quello canonico, per permettere di effettuare servizi, come tamponi naso-faringei, vaccini e quant’altro relativo a malattie infettive, per garantire la sicurezza di ogni cittadino.

4.3 Linea programmatica “previsioni e le proposte in ordine alla politica dei prezzi e delle tariffe”

FARMACIA SOLIDALE/PRODOTTI A PREZZO AGEVOLATO

Così come contemplato nello Statuto e nel rispetto dei fini istituzionali che prevedono per l’azienda anche il compito di calmierare il mercato, la stessa si fa carico di un “paniere solidale” con prodotti a prezzo agevolato collegati a campagne a valenza sociale ed iniziative di prevenzione nonché una serie di prodotti coadiuvanti particolari patologie invalidanti, allo scopo di agevolare le famiglie, già ampiamente provate, nonché un paniere di 20 prodotti (farmaci SOP e OTC) al 10% di sconto.

Particolare attenzione sarà dedicata ai prodotti per la prima infanzia: allo scopo di favorire le giovani coppie, tenuto conto delle obiettive difficoltà economiche del momento, l’azienda ha infatti promosso uno scontro del 30% sui prodotti sia alimentari che per l’igiene e la cura del bambino.

Sempre allo scopo di favorire portatori di patologie invalidanti l’azienda si farà carico di cedere alimenti per celiaci oltre la soglia rimborsabile dal SSN ricaricando sul prezzo di cessione i soli costi reali. Lo stesso avverrà per il latte artificiale destinato alla prima infanzia.

Inoltre, proprio nel rispetto di una attività calmieratrice, tenendo conto delle volontà ministeriali e come risposta alle nuove logiche di mercato, l’azienda si fa carico di praticare sconti ai cittadini su farmaci di Classe C (SOP, OTC) e sul parafarmaco compatibilmente con quanto consentito dal bilancio.

Il bilancio sociale dell’esercizio 2024 ha erogato fra sconti e servizi, euro 1.404.100,11 ai cittadini.

Si specifica che i prodotti presenti nel paniere solidale vengono incrementati di anno in anno di ulteriori referenze.

RAPPORI DI FORNITURA VERSO ENTI PUBBLICI

L’Azienda riserva un prezzo particolare, con ricarico ridotto, sulle forniture degli Asili Comunali relativamente ai prodotti per l’alimentazione infantile.

Analogamente riserva condizioni privilegiate sulle forniture alle Scuole ed agli altri Enti Pubblici nonché alle associazioni non a scopo di lucro.

Inoltre, partecipa ad iniziative di solidarietà mettendo a disposizione farmaci e risorse.

4.4 Linea programmatica “iniziativa di relazioni esterne”

AFAS: CASA DELLA PREVENZIONE, DELLA SALUTE E DELL’ASCOLTO

Le Farmacie Comunali di Perugia si sono sempre distinte come presidi del S.S.N. in cui la dispensazione ed il consiglio sul medicinale non è stato l’unico centro di interesse. Con il tempo sono cresciute sempre di più le domande di salute e benessere da parte dei cittadini ed è proprio in questo che si sono adoperate per portare sia al loro interno che nel territorio, messaggi ed opportunità volte alla prevenzione ed alla informazione. Inoltre, ben sappiamo che il primo atto

professionale che compie il Farmacista al banco è proprio l'ascolto attivo, capace di capire e tradurre in pochi minuti le domande e i bisogni della collettività. Ed è proprio su questo punto che vogliamo sempre più trasformare le nostre farmacie in “case della prevenzione, della salute e dell’ascolto”.

L’Azienda, attraverso una specifica formazione del personale, intende istituire presso le farmacie un punto di ascolto, dove il Cittadino possa essere accolto, ascoltato e indirizzato in merito alla propria salute psico-fisica.

Negli ultimi anni, il benessere psicologico è diventato, specie in epoca Covid e post-Covid, una condizione imprescindibile nella salute della collettività, minata da così tante peculiarità del vivere contemporaneo, che espone soprattutto i giovani e giovanissimi ai rischi degli stati depressivi, e non solo, che sfociano purtroppo sempre più spesso anche in casi di suicidio.

Afas ha già preso contatti con il CNOP, Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, nella persona del Presidente David Lazzari, che ha intrapreso una collaborazione con il FOFI, Federazione Ordine dei Farmacisti, al fine di valorizzare la cooperazione tra Farmacisti e Psicologi per la prevenzione del disagio psicologico e la promozione del benessere mentale. Il progetto pilota frutto di tale collaborazione prevede l’Umbria ed in particolare da Perugia per una prima definizione del programma a partire dalla fine del 2024. Ad oggi, purtroppo, a causa del rinnovo dei componenti dell’Ordine degli Psicologi Nazionale e della regione Umbria, tale percorso non è stato ancora definito.

LA FARMACIA DEI SERVIZI (L.69/2009)

La Regione Umbria, attraverso il rinnovo dell’Accordo sopra menzionato, ha dato attuazione alla legge n. 69/2009 e seguenti, definendo spazi e criteri per l’erogazione, da parte delle farmacie, di specifiche prestazioni professionali (infermieri e fisioterapisti).

Inoltre, negli allegati all’Accordo vengono definiti:

- gli standard minimi organizzativi, strutturali e tecnologici per le prestazioni analitiche di prima istanza rientranti nell’ambito dell’autocontrollo (glicemia, colesterolo, trigliceridi, emoglobina, emoglobina glicata, ecc.);
- l’utilizzo di dispositivi strumentali per i servizi di secondo livello erogabili in farmacia (pressione arteriosa, saturazione percentuale dell’ossigeno, monitoraggio non invasivo dell’attività cardiaca in collegamento con centri accreditati di cardiologia delle Regioni, ecc.);
- requisiti per la farmacia per lo screening cardio-vascolare (IV screening Piano Regionale di Prevenzione).

Si sottolinea come, a mano a mano che si procede al restyling delle farmacie come riportato precedentemente, verranno creati gli **spazi idonei**, secondo i parametri dettati dalla Regione Umbria e descritti nell’Accordo siglato il 1° agosto 2016, per accogliere i **nuovi servizi che la legge 69/2009** ha stabilito, compreso il **IV screening** promosso dalla Regione per la prevenzione cardio-vascolare. Tale spazio dedicato verrà realizzato in tutte le altre farmacie nelle quali sarà possibile inserirlo.

Questo screening, dopo gli altri tre promossi dalla Regione Umbria (prevenzione del tumore al seno, prevenzione del tumore del colon retto, prevenzione del papilloma virus), vede protagoniste da dicembre 2019 alcune farmacie pubbliche e private della Regione (quelle che potranno accogliere al loro interno uno spazio adeguato secondo le norme indicate nell’Accordo Regionale) insieme ai Centri di Salute, ed è rivolto alla popolazione di ambo i sessi, nella fascia di età 45-59 anni, con l’obiettivo di individuare la popolazione a rischio di sviluppare una patologia cardiovascolare. Non appena è stato attivato lo screening, a cavallo tra il 2019 e il 2020, è stata invitata a presentarsi nella farmacia più vicina al domicilio quella parte della popolazione eleggibile che non ha avuto un controllo ematochimico di glicemia e colesterolemia effettuato nei 6 mesi antecedenti la data di invito e che risiedeva nei 6 Distretti (Perugino, Assisano, Folignate, Alto Chiascio, Media Valle del Tevere, Ternano) individuati per la fase di sperimentazione. La strumentazione adeguata da inserire nello spazio dedicato al fine di garantire una omogeneità dei risultati è stata messa a disposizione dalle ASL 1 e 2, oltre ad un percorso formativo per i Farmacisti. Alle farmacie è stato riconosciuto un importo di euro 3,00 per ogni assistito arruolato, e sono stati inseriti nel sistema informatico i valori di peso, altezza, circonferenza vita, valore di glicemia e colesterolemia dal sangue capillare. Purtroppo, il soprallungo della pandemia ha visto arrestarsi tale screening, che è stato poi ripreso nel corso del 2023.

Nel mese di gennaio 2018 sono stati attivati nelle sedi A.Fa.S. n° 2 di San Sisto e A.Fa.S. n°9 di Villa Pitignano i seguenti servizi:

- analisi, attraverso sangue capillare, dell'emoglobina glicata, carico del glucosio nelle 24 ore, assetto lipidico, glicemia;
- telemedicina: holter pressori, cardiaci e elettrocardiogrammi;
- servizi infermieristici (con o senza prescrizione medica) sia in farmacia che a domicilio.

Da allora, nel corso degli anni e, gli stessi servizi sopra descritti, sono stati attivati presso altre sedi, quali:

A.Fa.S. n. 1, A.Fa.S. n. 3; A.Fa.S. n. 4; A.Fa.S. n. 5; A.Fa.S. n. 7; A.Fa.S. n. 8; A.Fa.S. n. 10; A.Fa.S. n. 11; A.Fa.S. n. 12, A.Fa.S. n. 13; A.Fa.S. n. 14.

Nel 2021 sono stati inseriti i servizi fisioterapici, soprattutto a domicilio: degna di nota è stata la fisioterapia domiciliare post-covid.

Inoltre, nel 2023 e 2024 sono stati inseriti ulteriori strumenti, come polisonnografi, rilevatori ad anello della saturazione notturna per adulti e bambini, il misuratore dell'insufficienza venosa negli arti inferiori e il densitometro osseo calcaneare per l'individuazione dell'osteoporosi.

I prezzi delle prestazioni sopra elencate a carico della cittadinanza sono in linea con quelli dei relativi ticket sanitari e/o a prezzo calmierato rispetto a quelli del corrente mercato.

A causa dell'emergenza sanitaria, dalla primavera 2020 è stato attivato il prezioso servizio di consegna di farmaci e presidi a domicilio (non per le urgenze) rivolto sia alle categorie svantaggiate (disabili, soli, ultrasessanticinqueenni...) che ai contagiati Covid-19 o isolati in via cautelativa.

La realizzazione del servizio, gratuito, è stata possibile grazie alla collaborazione con la CRI Comitato di Perugia e al Sovrano Militare Ordine di Malta.

Pur avendo superato il periodo pandemico, il servizio rimane attivo per le categorie di popolazione più in difficoltà, ricalcando di fatto il ruolo sociale svolto da A.Fa.S..

Anche nel 2021, soprattutto a causa della nuova ondata pandemica, è proseguito tale servizio; nel corso degli anni successivi sono state pochissime le richieste di consegna a domicilio, che restano comunque, a prescindere dalla pandemia, un servizio molto importante per le persone sole, inabili o temporaneamente inabili.

La sperimentazione per la telemedicina in convenzione con il SSN avrà scadenza il 31 ottobre 2025 per esaurimento dei fondi stanziati.

LA GALENICA IN FARMACIA

Nel corso del 2024 è stato adeguatamente attrezzato il laboratorio della farmacia A.Fa.S. n° 5 di Madonna Alta (strategica per le vie di comunicazione) al fine di poter implementare le preparazioni galeniche, in particolar modo le capsule, così da poter preparare sostanze che offrono sicuramente un vantaggio per la cittadinanza sia in materia di risparmio economico che di disporre di formulazioni di difficile reperibilità nel mercato (personalizzazione delle terapie). Molto importante è stata la revisione, da parte della Regione Umbria, del Piano Terapeutico per la prescrizione di *cannabis terapeutica*, estendendo le preparazioni galeniche a base di questo principio attivo usando direttamente l'oleolito già titolato. Per tali preparazioni, anche A.Fa.S. si è prontamente attivata e le allestisce nel laboratorio della farmacia A.Fa.S. n° 5 di Madonna Alta.

Visti i buoni risultati che il laboratorio sta ottenendo, offrendo un servizio di qualità alla cittadinanza, A.Fa.S. sta progettando un ampiamento del laboratorio in modo da permettere una lavorazione più rapida ed efficiente. A riguardo, visto che ancora il progetto di ampiamento è in fase di studio, si specifica che ad oggi non è stato quantificato l'impegno economico.

ESTENSIONE DEL SERVIZIO, GUARDIA FARMACEUTICA

L'Azienda, alla luce della nuova normativa sugli orari e turni di servizio, ha esteso, nel corso degli anni, gli orari di apertura delle sedi, in particolare anticipando l'apertura mattutina e apre i battenti anche nella fascia oraria che va dalle ore 13:00 alle ore 16:00. Nel 2021 è stato esteso il servizio di orario continuato anche alla sede A.Fa.S. n.10 di San Feliciano, come in tutte le altre farmacie.

Di fondamentale importanza per la cittadinanza, è stata l'apertura a battenti aperti della farmacia di Madonna Alta. Infatti, dal 02 gennaio 2019, dalle ore 8:00 alle ore 24:00 di tutti i giorni dell'anno, domeniche e festivi compresi, la farmacia A.Fa.S. n. 5 rimane aperta al pubblico, svolgendo così un importante servizio sociale. Inoltre, dalle ore 20:00 alle ore 24:00, è presente in farmacia una Guardia Giurata, garantendo così la sicurezza sia dei dipendenti che dei cittadini. Tale presenza è stata molto apprezzata anche dai residenti del quartiere, che percepiscono un maggiore senso di sicurezza.

FARMACISTA TUTOR

Iniziative di tutoraggio quotidiano del cittadino fanno parte del *dna* dell'azienda che dedica particolare attenzione alla formazione dei propri farmacisti al counselling; in ogni sede un farmacista "dedicato", facilmente individuabile, sarà a disposizione del cittadino a supporto delle campagne e delle iniziative di prevenzione.

CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Varie sono le convenzioni attivate con Associazioni di categoria del territorio al fine di riportare i servizi e informazioni del loro operato ai cittadini che frequentano le nostre farmacie.

Ne sono un esempio:

- ANMIC (Associazione Italiana Mutilati e Invalidi Civili), Morale nazionale che nasce nel 1956 con scopi di rappresentanza, tutela e promozione dei diritti e degli interessi morali ed economici dell'intera categoria presso le pubbliche Amministrazioni ed Enti aventi per scopo l'educazione, il lavoro e l'assistenza ai cittadini disabili nel rispetto delle legislazioni in vigore.
- AIFI: Nel novembre 2017, presso la Sala Rossa di Palazzo dei Priori, è stato siglato l'Accordo di Collaborazione con AIFI "Associazione Insieme Fratelli Indios" Onlus. Con l'avvento delle normative che hanno sancito il recupero del cibo e dei medicinali (Legge nazionale Gadda n. 166/2016 e Legge Regione Umbria n. 16 del 14/11/2017) si sono normate le modalità di raccolta dei farmaci e presidi in corso di validità da destinare a strutture caritatevoli che avessero al loro interno un servizio medico per la loro gestione. L'Accordo siglato ha previsto l'installazione gratuita di contenitori chiuse a chiave (la cui chiave è di sola pertinenza dei Volontari AIFI) ed il ritiro, sempre gratuito, da parte dei Volontari AIFI, presso le sedi farmaceutiche A.Fa.S. Il cittadino che ha al suo domicilio farmaci o presidi non più utilizzabili (cambio di cura, decessi...) li porta in farmacia, dove il farmacista A.Fa.S. controlla la scadenza (entro otto mesi dalla data stampigliata nella confezione), l'integrità e vi appone (disposizione ulteriore voluta da A.Fa.S.) un'etichetta con la dicitura "non vendibile" e lo deposita all'interno del contenitore: si specifica che quest'ultimo, essere ad essere chiuso a chiave, è fatto in maniera tale da impedire il recupero del contenuto. Non possono essere inseriti farmaci appartenenti alla legge degli stupefacenti (DPR 309/90) e che devono essere conservati in frigorifero: per questo il farmacista rappresenta la figura professionale garante. AIFI, la cui sede centrale è presso il Centro Missionario Medicinali Onlus della Caritas Diocesana di Firenze, manda poi questi medicinali in Amazzonia. Viste le necessità anche nel territorio comunale di Perugia, AIFI e A.Fa.S., si sono accordati con i medici volontari della Caritas diocesana di Perugia e con altre realtà territoriali dove sono presenti medici, di donare loro, in prima istanza, i medicinali e presidi lasciati nei contenitori. Nell'arco del 2024 sono stati raccolti nelle farmacie A.Fa.S. 235 kg di farmaci e, si sottolinea ancora, il tutto a costo zero per A.Fa.S. in quanto gestito in maniera volontaristica da AIFI. I dati relativi al 2025, essendo ancora l'anno in corso, non sono stati ancora quantificati.
- ADISU: È proseguita nel 2025 la collaborazione con ADISU (la Convenzione è stata rinnovata ed implementata in data 10 novembre 2021; la prima Convenzione fu siglata nel giugno 2009 e poi rinnovata nel 2018) ed Amici di ADISU, finalizzata a garantire il diritto alla cura e difesa della salute degli studenti universitari. Questi sono gli impegni principali che la Convenzione prevede:
 - incontri presso le Case degli Studenti su temi inerenti alla Salute e il benessere;
 - diffusione della Fidelity Card con possibilità di beneficiare di un'ulteriore scontistica al momento dell'acquisto del prodotto (farmaco etico escluso);
 - riorganizzazione dei distributori automatici di profilattici e materiale di prima necessità nelle principali Case degli Studenti.

URP

Nel rispetto degli impegni assunti con la Carta dei Servizi e con il Codice Etico, presso gli uffici amministrativi è attivo un Ufficio Relazioni con il Pubblico al quale possono accedere i cittadini per dialogare con l'azienda, fare osservazioni e dare suggerimenti ma anche per formulare richieste e contestazioni.

RIMBORSI AI CITTADINI

Come previsto nella Carta dei Servizi, l'azienda, unica del settore in Italia, si fa carico di un rimborso in denaro qualora provochi al cittadino un disservizio nel reperimento e consegna del farmaco. Anche tale servizio si esplica presso l'URP. Nel 2024 non sono stati richiesti e quindi erogati, rimborsi ai cittadini. I dati relativi al 2025, essendo ancora l'anno in corso, non sono stati ancora quantificati.

SERVIZIO CUP, CUP IN RETE, PRENOTAZIONE CAMPAGNE

In tutte le nostre sedi, in collaborazione con le Aziende USL e Ospedaliera, è attivo un servizio di prenotazione per analisi e visite specialistiche. L'Azienda mette a disposizione le strutture e gli operatori.

Il servizio CUP è reso disponibile anche direttamente da casa collegandosi all'indirizzo Internet dell'azienda; tale servizio è unico in Italia.

È attivato ed è funzionante il servizio di riscossione ticket.

SITO INTERNET: SPORTELLO TELEMATICO DELLA SALUTE

A.Fa.S., nel 2023, ha rinnovato completamente il sito internet all'indirizzo www.afas.it, all'interno del quale sono consultabili tutte le informazioni più rilevanti, come i servizi disponibili nelle farmacie, gli orari di apertura e i dati di contatto di ogni sede. Il sito è in costante aggiornamento e sono previsti ulteriori interventi nei prossimi anni.

Inoltre, l'Azienda ha una pagina sui social network Facebook ed Instagram, costantemente aggiornata e visitata da molti utenti, ed è presente su Youtube.

CAMPAGNE DI PREVENZIONE

L'Azienda, nel rispetto degli obblighi statutari, organizza periodiche campagne di informazione e prevenzione riguardanti vari argomenti e patologie, che divulgano sia presso le sedi (vetrine, supporti audiovisivi e materiale cartaceo distribuito sui banconi delle farmacie) che attraverso il web (sito internet, Facebook, Instagram, Youtube). Organizza inoltre conferenze e partecipa ad iniziative e convegni in sinergia con l'Azienda Usl, l'Azienda Ospedaliera, l'Università, i servizi sociali del Comune, le Associazioni di Volontariato, il sindacato e quanti altri sono interessati nel territorio alla prevenzione. Ad esempio, nel corso del 2024 è stata organizzata, in occasione della Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla sui Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), un evento presso la Sala dei Notari in collaborazione con la Usl Umbria 1, che ha visto la grandissima partecipazione dei ragazzi delle scuole superiori della provincia di Perugia. Testimonial dell'evento è stata Giorgia Bellini, life coach certificata EMCC e autrice del libro Nata due volte. Nel 2025, è stato realizzato un altro evento sui DCA presso l'ITTS "A. Volta" di Perugia, sempre in collaborazione con la USL Umbria 1, che ha visto la partecipazione delle classi quinte della scuola. Alla giornata ha partecipato la Sindaca della Città di Perugia ed il Consigliere delegato al Benessere Psicologico, Dott. Federico De Salvo ed una Testimonial che ha sconfitto la patologia. Nel 2024 e 2025 A.Fa.S. ha proseguito la propria collaborazione con il CISOM per l'organizzazione della manifestazione "Salute in piazza", per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, che ha visto la partecipazione sempre molto numerosa dei Cittadini.

INCONTRIAMOCI IN FARMACIA: CONOSCERE PER PREVENIRE

Con tale iniziativa si vogliono informare i cittadini su argomenti di educazione alla salute e al benessere approfittando delle qualità professionali e della preparazione dei nostri operatori e di esperti specializzati su vari argomenti di volta in volta individuati.

Tale iniziativa ha, per ogni sede, cadenza periodica e serve, oltre che a dare risposte esaurienti ed esaustive ai cittadini, a favorire la familiarità fra operatori e cittadini stessi. Nel 2024 e nel 2025, in collaborazione con l'Associazione L'Aura, sono state organizzate in tutte le farmacie A.Fa.S. alcune giornate per la prevenzione del tumore al seno, grazie all'intervento di uno staff di senologi della Breast Unit dell'Ospedale di Città di Castello. Le cittadine hanno, e avranno sino al termine dell'anno, la possibilità di ricevere dai medici indicazioni su come eseguire correttamente l'autopalpazione nonché consigli utili per la prevenzione.

Ulteriori incontri su altri aspetti della salute sono previsti per il 2026.

FARMACIA NEL TERRITORIO

Si tratta di iniziative di cui l'Azienda si fa carico con i suoi operatori al di fuori delle sedi, nel territorio del Comune di Perugia, allo scopo di informare, prevenire, rispondere ai bisogni di salute e benessere dei cittadini; esse riguardano:

CAMPAGNE DI INFORMAZIONE ED INIZIATIVE DI PREVENZIONE E SCREENING

Organizzate in collaborazione con Associazioni di Volontariato e Strutture Sanitarie pubbliche, allestendo stand e corner in occasione di fiere, sagre e manifestazioni pubbliche.

Di grande importanza è lo screening di prevenzione cardiovascolare promosso dalla Regione Umbria, cosiddetto "IV Screening", attivato, in una prima fase sperimentale, a dicembre 2019.

Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte nel mondo occidentale e hanno anche un notevole impatto in termini di disabilità.

I fattori di rischio modificabili per le malattie cardiovascolari (ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, fumo di tabacco, sovrappeso/obesità, sedentarietà, dieta) interagiscono fra loro e quando coesistono la loro azione diventa moltiplicativa o sinergica nel determinare il rischio di malattia.

Obiettivo dello screening è quello di contribuire al contrasto della patologia cardiovascolare e alla riduzione della mortalità per eventi cardiovascolari attraverso il cambiamento degli stili di vita e l'individuazione e il trattamento di soggetti ipertesi, iperglicemicici e ipercolesterolemici che non sono consapevoli della loro situazione a rischio.

La popolazione bersaglio dello screening è rappresentata dai cittadini residenti in Umbria con un'età compresa tra i 45 e 59 anni.

Le fasi del percorso prevedono l'individuazione da parte delle Farmacie della popolazione eleggibile, ovvero la popolazione bersaglio meno gli esclusi dall'invito per particolari condizioni di salute già note ai MMG: essa è stimata intorno al 15% della popolazione. Poi c'è la chiamata attiva di detta popolazione (circa 170.000 in 3 anni) da parte del Centro Screening tramite lettera di invito. Acquisizione, da parte di personale appositamente individuato e formato (Farmacisti), dei seguenti dati: colesterolo totale, glicemia, pressione sistolica/diastolica, peso, altezza, abitudine al fumo, attività fisica. Inserimento dei dati nel gestionale regionale Demetra, intervento di counselling breve per la correzione degli stili di vita e orientamento riguardo alle proposte strutturate di contrasto ai fattori di rischio comportamentali. Interrotto nel periodo della pandemia, il servizio è ripreso nel 2022 ed è attualmente attivo.

LA FARMACIA DI COMUNITÀ

Per quanto riguarda il punto in questione, si rimanda al punto n. 1 “**Telemedicina cardiologica e respiratoria**”.

CONFERENZE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PRESSO LE SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO

Nell'ambito della realizzazione di un percorso di educazione alla salute richiesto dai Dirigenti Scolastici e Rappresentanti di alcune Scuole Medie inferiori e superiori del Territorio, anche in collaborazione con i Servizi Sanitari Territoriali della USL, l'Azienda, tramite i propri Farmacisti, si fa carico di alcuni incontri con alunni e docenti delle classi 4' e 5' elementari e 1', 2', 3' Medie su un “pacchetto didattico” scelto in base alle necessità ed articolato con gli altri operatori, e, con alunni delle scuole superiori sul tema della prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale.

Finalità generali: la salute come riferimento concettuale e come valore significativo nello sviluppo dell'individuo

Obiettivi: favorire i processi di responsabilizzazione ed organizzazione delle risposte ai bisogni fisici, psicologici e sociali nell'età evolutiva; ampliamento delle conoscenze e promozione delle consapevolezze su alcune esigenze proprie della preadolescenza.

Contenuti: Informazioni, reazioni emotive, atteggiamenti e condotte verso “il corpo che cambia”.

Durante e dopo la pandemia, purtroppo, questi interventi sono stati sospesi ma, accogliendo le richieste dei vari Dirigenti Scolastici, sono stati organizzati in sinergia con il Personale Sanitario del Pronto Soccorso dell'A.O. di Perugia presso le scuole primarie del territorio, dei corsi di disostruzione delle vie aeree. Agli stessi hanno partecipato sia i Docenti che i genitori degli studenti. Anche per il futuro, questi importanti corsi verranno replicati.

PERCORSO DI COMUNICAZIONE

Nel rispetto degli obblighi assunti nei confronti dei cittadini con la “Carta dei Servizi”, l'Azienda si impegna a realizzare un percorso di “comunicazione” che serve per comunicare all'utente chi è, che cosa fa e come lo vuol fare, per mettersi a disposizione dell'utente e allo stesso tempo verificare se i servizi prestati siano rispondenti ai suoi bisogni e se la qualità e l'efficacia siano adeguati agli standard stabiliti, articolato in vari momenti.

- Comunicazione attraverso le Sedi a mezzo di ausili audiovisivi e con la realizzazione di vetrine dedicate in grado di dare messaggi facili e comprensibili.
- Comunicazione a mezzo stampa attraverso giornali locali o riviste.
- Comunicazione attraverso pubblicazioni specifiche (pieghevoli) da distribuire in varia maniera.
- Comunicazione attraverso la presenza a manifestazioni nel territorio.
- Realizzazione periodica di indagini di Customer Satisfaction rivolte sia al proprio bacino di utenza che all'intera cittadinanza anche coinvolgendo le associazioni dei consumatori.

4.5 Linea programmatica “modelli organizzativi e gestionali ed i programmi per l'acquisizione e la valorizzazione delle risorse umane”

L'azienda non rientra nella tipologia indicata per questa linea programmatica.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2026

GESTIONE PROPRIA

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI FARMACIE COMUNE DI PERUGIA

CONTO ECONOMICO DM 26/04/1995 - GESTIONE PROPRIA

	PREVISIONALE
VOCE	2026
Valore produzione (+)	22.764.447
Ricavi vendite e prestazioni	22.729.447
Variazioni rimanenze prodotti	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	35.000
Costi della produzione	21.679.046
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.705.781
Servizi	1.100.000
Godimento beni terzi	1.560.000
Spese per il personale (-)	4.900.000
Salari e stipendi	3.418.726
Oneri sociali	1.227.858
Trattamento fine rapporto	253.416
Trattamento quiescenza	-
Altri costi personale	-
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	213.265
Ammortamenti e svalutazioni	213.265
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	-
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	-
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	200.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.085.401
Proventi e oneri finanziari (+/-)	26.900
Altri proventi finanziari	27.000
Interessi ed altri oneri finanziari	(100)
Proventi e oneri straordinari (+/-)	(15.000)
Proventi straordinari	35.000
Oneri straordinari	(50.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.097.301
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	416.974
Utile (perdita) d'esercizio (=)	680.327

ANALISI DELLO SCOSTAMENTO DELLA PREVISIONE ANNUALE 2026 CON CONSUNTIVO AL 31/12/2025 E PROIEZIONE AL 31/12/2026

CONTO ECONOMICO DM 26/04/1995 - GESTIONE PROPRIA

VOCE	DATI CONSUNTIVI	PROIEZIONE	PREVISIONALE	PREVISIONALE	PREVISIONALE	SCOSTAMENTO
	2024	31.12.2025	2026	2027	2028	PROIEZIONE 2025 VS 2026
Valore produzione (+)	22.430.561	22.638.254	22.764.447	23.411.330	24.077.620	126.193
Ricavi vendite e prestazioni	22.392.940	22.613.254	22.729.447	23.376.330	24.042.620	116.193
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	37.621	25.000	35.000	35.000	35.000	10.000
Costi della produzione	21.267.202	21.587.334	21.679.046	22.080.744	22.617.160	91.712
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.443.037	13.607.390	13.705.781	14.046.797	14.446.572	98.391
Servizi	1.125.539	1.120.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	(20.000)
Godimento beni terzi	1.512.040	1.558.606	1.560.000	1.560.000	1.560.000	1.394
Spese per il personale (-)	4.804.960	4.875.375	4.900.000	5.025.912	5.169.163	24.625
Salari e stipendi	3.352.417	3.401.545	3.418.726	3.506.574	3.606.521	17.181
Oneri sociali	1.204.043	1.221.688	1.227.858	1.259.410	1.295.306	6.170
Trattamento fine rapporto	248.500	252.142	253.416	259.928	267.336	1.274
Trattamento quiescenza	-	-	-	-	-	-
Altri costi personale	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	212.430	193.265	213.265	168.035	161.425	20.000
Ammortamenti e svalutazioni	212.430	193.265	213.265	168.035	161.425	20.000
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	(39.913)	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	209.109	232.698	200.000	180.000	180.000	(32.698)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.163.359	1.050.920	1.085.401	1.330.586	1.460.460	34.481
Proventi e oneri finanziari (+/-)	27.195	27.978	26.900	26.900	26.900	(1.078)
Altri proventi finanziari	27.216	28.000	27.000	27.000	27.000	(1.000)
Interessi ed altri oneri finanziari	(21)	(22)	(100)	(100)	(100)	(78)
Proventi e oneri straordinari (+/-)	(88.452)	(80.000)	(15.000)	(15.000)	(15.000)	65.000
Proventi straordinari	45.801	20.000	35.000	35.000	35.000	15.000
Oneri straordinari	(134.253)	(100.000)	(50.000)	(50.000)	(50.000)	50.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.102.102	998.898	1.097.301	1.342.486	1.472.360	98.403
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	357.512	319.647	416.974	550.419	603.668	97.327
Utile (perdita) d'esercizio (=)	744.590	679.251	680.327	792.067	868.692	1.076

La previsione del 2026 è stata fatta sulla base dei corrispondenti importi risultanti dal bilancio redatto al 30/06/2025 e annualizzato al 31/12/2025. Nel prospetto di cui sopra si riportano per praticità i saldi della proiezione al 31/12/2025. Il risultato di esercizio previsto per il 2026, pari ad € 680.327 al netto delle imposte stimate, è previsto tendenzialmente in pareggio, con un aumento di € 1.076 rispetto alla proiezione al 31/12/2025.

Rispetto alle precedenti versioni del piano programma sono state riviste le stime di crescita dei ricavi: dal 2024 confermandosi nel 2025 si sono azzerate le situazioni di carattere straordinario che hanno influenzato positivamente i ricavi (tamponi covid, inflazione, etc.) facendo sì che già nel 2025 si assiste ad un consolidamento del fatturato realizzato ad oggi.

L'incremento previsto quindi sui ricavi al 31/12/2026 è pari all'1% rispetto a quanto realizzato nel periodo precedente, sia per quanto concerne le vendite libere che per le vendite ASL, che porta l'ammontare dei ricavi stimati ad € 22.729.447.

Il costo per Merci è stato stimato per € 13.705.781, in aumento rispetto al periodo precedente in virtù dell'incremento di fatturato; l'incidenza del costo delle merci rispetto al fatturato è del 60% circa. Nell'analisi la variazione delle rimanenze di merci è considerata per praticità insieme al costo delle merci.

La voce dei costi per Servizi accoglie i costi per utenze, manutenzioni, consulenze, pubblicità e spese amministrative, oltre alle spese per commissioni bancarie. Con l'obiettivo di una progressiva riduzione della voce in esame, già presente nella proiezione al 31/12/2025, si prevede sostanzialmente un dato invariato rispetto all'esercizio precedente, auspicando comunque miglioramenti contrattuali, specialmente nelle condizioni bancarie, già ampiamente ridotte.

Da considerare anche l'impatto negativo della variazione del diverso criterio di ribaltamento delle spese generali alle Farmacie per conto, che prevedono un addebito del 30% in parti uguali in luogo del 50% precedentemente previsto, che compenserà eventuali riduzioni secondo quanto indicato sopra.

Si riporta un dettaglio analitico della voce "costi per servizi".

DETALIO COSTI PER SERVIZI	PIANO PROGRAMMA 2026	GESTIONE PER CONTO	TOTALE COMPLESSIVO PREVISIONALE
TRASPORTI SU ACQUISTI/VENDITE	46.500 €	9.680 €	56.180
UTENZE	117.000 €	14.850 €	131.850
PULIZIA E SANIFICAZIONE	60.000 €	12.500 €	72.500
MANUTENZIONI ORDINARIE	39.300 €	8.150 €	47.450
CONSULENZE AMM.VE LEGALI TECNICHE PRIVACY	63.000 €	10.051 €	73.051
COSTO SERVIZIO IV SCREENING	115.000 €	13.650 €	128.650
COSTO PER ELABORAZIONE PAGHE	17.000 €	4.000 €	21.000
COMPENSI RIMBORSI COCOCO		- €	-
COMPENSI PERSONALE DISTACCATO		49.000 €	49.000
COMPENSI AMMINISTRATORI	25.900 €	5.000 €	30.900
COMPENSI REVISORI	30.000 €	5.000 €	35.000
SPESE DI RAPPRESENTANZA E PUBBLICITA'	73.000 €	10.100 €	83.100
SPESE AMM.VE VARIE	1.000 €	1.019 €	2.019
SERVIZI DI VIGILANZA	27.000 €	450 €	27.450
COSTI SMALTIMENTO RIFIUTI	5.000 €	4.270 €	9.270
SPESE GENERALI VARIE	6.000 €	3.100 €	9.100
SPESE PER ESPLETAMENTO CONCORSI	20.000 €	- €	20.000
SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI	4.000 €	- €	4.000
CONTRIBUTO SERV SAN MARTINO	21.300 €	- €	21.300
SPESE PER TARIFFAZIONE RICETTE	54.500 €	7.200 €	61.700
SERVIZIO DPC	126.000 €	18.500 €	144.500
ASSICURAZIONI	55.000 €	9.882 €	64.882
SERVIZI AI DIPENDENTI (VISITE MEDICHE ETC)	98.000 €	14.000 €	112.000
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	94.000 €	9.500 €	103.500
ALTRO	1.500 €	2.900 €	4.400
TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.100.000 €	212.802 €	1.312.802

Nel piano programma 2026-2028 le spese per servizi della gestione propria sono previste pari ad € 1.100.000 ed in misura identica per tutto il triennio.

Si stima infatti che l'importo complessivo delle spese per servizi si mantenga pressochè costante nel triennio: da un lato si prevede una piccola riduzione delle stesse per ricontrattazione con i fornitori, compensata però da un incremento delle varie tariffe causato dall'inflazione (difficilmente quantificabile sul triennio), mantenendo di fatto la voce invariata. L'azienda è sempre impegnata nell'ottimizzazione delle spese per servizi.

La voce dei costi per godimento beni di terzi accoglie sia i costi per locazioni immobili, che sostanzialmente sono invariati di anno in anno, sia il costo per l'affitto del ramo di azienda verso il Comune di Perugia.

In relazione a quest'ultima, avendo risentito ampiamente della rivalutazione ISTAT nel corso del 2023, attestandosi sopra al milione di €, per il triennio a venire è stata stimato un costo del medesimo importo.

Per quanto concerne il costo del personale nel corso del 2025 si è arrivati ad una stabilizzazione delle necessità di personale a fronte del relativo fatturato di periodo.

Pertanto, alla luce di ciò, si prevede un costo del personale costante per il 2026, e comunque con una incidenza che si attesta al 22% nel 2026 e 21% negli anni 2027 e 2028.

Tali incidenze rispettano quanto richiesto nel Documento Unico di Programmazione per il periodo in esame.

Gli ammortamenti riflettono, oltre alla normale quota di ammortamento annua che potrebbe essere inferiore allo scorso anno per effetto di cespiti interamente ammortizzati, il valore dei nuovi investimenti indicati nel Piano Programma.

Le variazioni delle rimanenze merci, come indicato precedentemente, è stato indicato in relazione ai dati consuntivi, mentre per la previsione, vista la difficoltà nel prevedere le scorte nello specifico, è stato considerato direttamente insieme al costo per l'acquisto di merci.

Gli oneri diversi di gestione accolgono gli oneri tributari ed altri costi non inclusi nelle categorie precedenti e si prevedono costanti nel tempo, in corrispondenza dell'incremento costante di alcuni oneri tributari che di fatto compensano il decremento di altre voci, come le trattenute ASL che non vengono più applicate.

Gli oneri e proventi straordinari, anche se l'obiettivo è quello di non averli, sono stati comunque stimati tenendo conto della media degli esercizi precedenti: ci sono alcuni costi e alcuni ricavi che non è possibile stimare durante l'esercizio solare e che vengono addebitati/accreditati solamente in un periodo successivo.

Nel corso del 2025 si sono consolidati i rapporti con i 2 Istituti Bancari con i quali opera l'Azienda, con operazioni che comportano il riconoscimento degli interessi attivi, che complessivamente originano proventi finanziari che si attestano intorno ad € 27.000 annui.

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE
PER GLI ESERCIZI 2026 – 2027 – 2028**

GESTIONE PROPRIA

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI FARMACIE COMUNE DI PERUGIA

CONTO ECONOMICO DM 26/04/1995 - GESTIONE PROPRIA

	PREVISIONALE	PREVISIONALE	PREVISIONALE
VOCE	2026	2027	2028
Valore produzione (+)	22.764.447	23.411.330	24.077.620
Ricavi vendite e prestazioni	22.729.447	23.376.330	24.042.620
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	35.000	35.000	35.000
Costi della produzione	21.679.046	22.080.744	22.617.160
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.705.781	14.046.797	14.446.572
Servizi	1.100.000	1.100.000	1.100.000
Godimento beni terzi	1.560.000	1.560.000	1.560.000
Spese per il personale (-)	4.900.000	5.025.912	5.169.163
Salari e stipendi	3.418.726	3.506.574	3.606.521
Oneri sociali	1.227.858	1.259.410	1.295.306
Trattamento fine rapporto	253.416	259.928	267.336
Trattamento quiescenza	-	-	-
Altri costi personale	-	-	-
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	213.265	168.035	161.425
Ammortamenti e svalutazioni	213.265	168.035	161.425
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	-	-	-
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	200.000	180.000	180.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.085.401	1.330.586	1.460.460
Proventi e oneri finanziari (+/-)	26.900	26.900	26.900
Altri proventi finanziari	27.000	27.000	27.000
Interessi ed altri oneri finanziari	(100)	(100)	(100)
Proventi e oneri straordinari (+/-)	(15.000)	(15.000)	(15.000)
Proventi straordinari	35.000	35.000	35.000
Oneri straordinari	(50.000)	(50.000)	(50.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.097.301	1.342.486	1.472.360
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	416.974	550.419	603.668
Utile (perdita) d'esercizio (=)	680.327	792.067	868.692

Il risultato ante imposte, in virtù di un'attenta politica di contenimento dei costi e di un incremento costante dei ricavi, risulta:

- Anno 2026 utile ante imposte pari a € 1.097.301 ovvero +4,8% in relazione ai ricavi
- Anno 2027 utile ante imposte pari a € 1.342.486 ovvero +5,7% in relazione ai ricavi
- Anno 2028 utile ante imposte pari a € 1.472.360 ovvero +6,1% in relazione ai ricavi

ANALISI DELLO SCOSTAMENTO DEL PIANO PLURIENNALE 2026-2028 CON PIANO PLURIENNALE PRECEDENTE

CONTO ECONOMICO DM 26/04/1995 - GESTIONE PROPRIA

VOCE	PIANO PROGRAMMA 2025-2027			PIANO PROGRAMMA 2026-2028			SCOSTAMENTI	
	2025	2026	2027	2026	2027	2028	2026	2027
Valore produzione (+)	22.297.320	22.764.447	23.411.330	22.764.447	23.411.330	24.077.620		
Ricavi vendite e prestazioni	22.262.320	22.729.447	23.376.330	22.729.447	23.376.330	24.042.620	-	-
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	-	-
Costi della produzione	21.619.783	21.785.860	22.178.018	21.679.046	22.080.744	22.617.160	(106.814)	(97.274)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.601.365	13.705.781	14.046.798	13.705.781	14.046.797	14.446.572	-	(1)
Servizi	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	-	-
Godimento beni terzi	1.485.000	1.485.000	1.485.000	1.560.000	1.560.000	1.560.000	75.000	75.000
Spese per il personale (-)	4.902.840	5.008.179	5.150.493	4.900.000	5.025.912	5.169.163	(108.179)	(124.581)
Salari e stipendi	3.428.868	3.502.538	3.602.068	3.418.726	3.506.574	3.606.521	(83.812)	(95.494)
Oneri sociali	1.224.596	1.250.907	1.286.453	1.227.858	1.259.410	1.295.306	(23.049)	(27.043)
Trattamento fine rapporto	244.920	250.182	257.291	253.416	259.928	267.336	3.234	2.637
Trattamento quiescenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi personale	4.456	4.552	4.681	-	-	-	(4.552)	(4.681)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	280.578	306.900	215.727	213.265	168.035	161.425	(93.635)	(47.692)
Ammortamenti e svalutazioni	280.578	306.900	215.727	213.265	168.035	161.425	(93.635)	(47.692)
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	250.000	180.000	180.000	200.000	180.000	180.000	20.000	-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	677.537	978.587	1.233.312	1.085.401	1.330.586	1.460.460	106.814	97.274
Proventi e oneri finanziari (+/-)	10.665	10.934	11.900	26.900	26.900	26.900	15.966	15.000
Altri proventi finanziari	10.765	11.034	12.000	27.000	27.000	27.000	15.966	15.000
Interessi ed altri oneri finanziari	(100)	(100)	(100)	(100)	(100)	(100)	-	-
Proventi e oneri straordinari (+/-)	(15.000)	(15.000)	(15.000)	(15.000)	(15.000)	(15.000)	-	-
Proventi straordinari	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	-	-
Oneri straordinari	(50.000)	(50.000)	(50.000)	(50.000)	(50.000)	(50.000)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	673.202	974.521	1.230.212	1.097.301	1.342.486	1.472.360	122.780	112.274
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	256.479	370.318	504.387	416.974	550.419	603.668	46.656	46.032
Utile (perdita) d'esercizio (=)	416.723	604.203	725.825	680.327	792.067	868.692	76.124	66.242

La previsione per gli anni 2026 e 2027 oggetto del precedente Piano Programma 2025-2027 è stata aggiornata per quelle voci che, analizzando l'andamento del 2025, hanno presentato un risultato diverso rispetto a quello stimato precedentemente.

Di seguito si analizzano i principali scostamenti.

Nell'ambito dei *costi per godimento di terzi* l'incremento stimato rispetto al precedente piano programma è relativo al fatto che le attività di riduzione progressiva dei costi e rinegoziazione degli accordi esistenti hanno esaurito i loro frutti e, pertanto, si stima che l'importo complessivo annuo di tale voce non si discosti rispetto a quanto previsto.

Si ricorda che la voce accoglie tra gli altri costi, il canone di affitto del ramo di azienda versato al Comune di Perugia con cadenza annuale.

La stima delle *spese per il personale* è stata aggiornata alla situazione attuale; si stima che l'attuale dotazione organica sia sufficiente a garantire un servizio efficiente presso le farmacie. Anche l'ufficio amministrativo così composto si è assestato ad un livello soddisfacente e, pertanto, non prevedendo incrementi di organico e considerando la stima di incremento del fatturato non particolarmente importante, la voce del personale è stimata costante e proporzionata al fatturato stesso.

Gli *oneri diversi di gestione* accolgono principalmente i costi sostenuti per i tributi dell'esercizio e i costi addebitati dalla ASL con le notule mensili. È stato fatto un aggiustamento di € 20mila per adeguare il saldo a quanto rilevato come proiezione di chiusura del 2025, non considerando la presenza di elementi che ne consentano la riduzione.

Per quanto riguarda la componente finanziaria, sono state aggiornate le stime dei proventi finanziari riveniente dagli istituti bancari prendendo in considerazione quanto realizzato nel 2024, e non stimando elementi che ne riducano l'entità.

Le imposte di esercizio sono state calcolate in base alla aliquota media calcolata per gli anni precedenti, al fine di tenere in considerazione le riprese fiscali da effettuare rendendo così il calcolo più vicino al consuntivo.

Obiettivi per il triennio 2025-2027

Al fine di ottemperare a quanto richiesto dal documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027, si riportano di seguito i dati relativi al rispetto degli obiettivi assegnati.

1) *Contenimento delle spese di funzionamento – Affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi.*

Le consulenze sono richieste esclusivamente per le attività in cui le professionalità interne sono mancanti e per attività imprescindibili, tra cui per la gestione di:

- Privacy
- Sicurezza del lavoro
- Amministrazione trasparente
- Adempimenti fiscali
- Contenziosi amministrativi

Le spese per consulenze amministrative, legali e tecniche non mostrano variazioni significative nella previsione triennale.

Contenimento delle spese di funzionamento – contenimento della spesa per il personale come segue:

a) *Il rapporto tra spese per il personale e il valore della produzione non dovrà subire incrementi: rispetto all'annualità 2022 per il 2024; rispetto all'annualità 2023 per il 2025; rispetto all'annualità 2024 per il 2026; rispetto all'annualità 2025 per il 2027.*

RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE SU VALORE DELLA PRODUZIONE - GESTIONE PROPRIA

Dati in Euro	PROIEZIONE 2025	2026	2027	2028
Valore della produzione *	22.638.254	22.764.447	23.411.330	24.077.620
Costo del personale	4.875.375	4.900.000	5.025.911	5.169.163
INCIDENZA %	21,54%	21,52%	21,47%	21,47%

* al netto della componente straordinaria

GESTIONE PROPRIA

ANNO	2024	2026	2025	2027
Valore della produzione (in Euro)	22.430.561	22.764.447	22.638.254	23.411.330
Costo del personale (in Euro)	4.804.960	4.900.000	4.875.375	5.025.912
Rapporto costo del personale su valore della produzione	21,4%	21,5%	21,5%	21,5%

Il rapporto tra spese per il personale e valore della produzione rispetta l'obiettivo richiesto.

- b) *L'incidenza degli oneri del contratto di secondo livello sul valore della produzione non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2022 per il 2024; rispetto all'annualità 2023 per il 2025; rispetto all'annualità 2024 per il 2026.*

L'importo erogato nel rispetto del contratto decentrato risente dei parametri inclusi nello stesso; non è nel potere dell'Azienda modificare discrezionalmente le somme erogate.

- c) *Mantenimento, con riferimento a ciascuna farmacia, una media non superiore ai tre dipendenti/ora, tenuto conto dei dati consolidati e ferme restando le condizioni operative e le attività svolte nel 2022 con riferimento all'annualità 2024; nel 2023 con riferimento all'annualità 2025; nel 2024 con riferimento all'annualità 2026; nel 2025 con riferimento all'annualità 2027.*

La media indicata risulta rispettata, tenendo conto comunque della differenza esistente tra farmacia e farmacia.

- d) *Mantenere un costo del personale inferiore al 22% del valore della produzione.*

Tale parametro risulta rispettato, così come indicato sul punto 1 a).

1) *Equilibrio economico finanziario*

L'azienda deve perseguire il mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario, attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità anche mediante:

- *Affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti.*

Tale obiettivo risulta soddisfatto, essendosi rivolta l'Azienda a consulenti esterni esclusivamente nella ricerca di professionalità non presenti internamente, vale a dire per la gestione di:

- Privacy
- Sicurezza del lavoro
- Amministrazione trasparente
- Adempimenti fiscali
- Contenziosi amministrativi

- *Attuazione della normativa del codice dei contratti in materia di lavori, servizi e forniture.*

Anche questo obiettivo risulta soddisfatto, attualmente l'Azienda applica il codice dei contratti in materia di lavori, servizi e forniture.

2) *Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza*

L'Azienda deve adeguarsi tempestivamente alle prescrizioni contenute nell'art. 2 bis D. Lgs. 33/2013.

Sul sito www.afas.it sezione amministrazione trasparente avviene l'aggiornamento periodico secondo normativa ANAC.

3) *Agevolare l'attività di controllo del Comune*

La Società, al fine di consentire al Comune lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, deve fornire il valore dei seguenti indicatori economici, finanziari e patrimoniali calcolati in diversi momenti temporali dell'annualità di riferimento.

A) INDICATORI DI STRUTTURA

- GRADO DI INDEBITAMENTO = capitale investito/capitale proprio
- INDICE DI COPERTURA SECCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = capitale proprio / immobilizzazioni nette
- INDICE DI COPERTURA RELATIVO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = (capitale proprio + passività consolidate) / immobilizzazioni nette

B) INDICATORI DI LIQUIDITÀ

- CURRENT RATIO (o quoziente di disponibilità) = attivo circolante / passività correnti
- QUICK RATION (o acid test o indice di liquidità) = (liquidità immediate + liquidità differite) / passività correnti

Gli indicatori di cui alle precedenti lett. A e B dovranno essere calcolati a preventivo, sulla base dei dati contenuti nel bilancio di previsione pluriennale dell'azienda, per poi procedere nel corso della gestione al loro aggiornamento periodico (a cadenza semestrale) e, infine, al definitivo conteggio da effettuare in sede di bilancio di esercizio consuntivo.

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI GESTIONE PROPRIA

	VOCE	DATI CONSUNTIVI			Previsione di chiusura	Dati previsionali		
		2022	2023	2024		2025	2026	2028
A) INDICATORI DI STRUTTURA	GRADO DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE) (capitale investito/capitale proprio)	NON PRESENTA INDEBITAMENTI						
	INDICE DI COPERTURA SECCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = capitale proprio/immobilizzazioni nette (Indice di Struttura Primario Allargato)	2,02	2,02	2,51	2,51	2,51	2,51	2,51
	INDICE DI COPERTURA RELATIVO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = (capitale proprio + passività consolidate) /immobilizzazioni nette (Indice di Struttura)	9,91	9,91	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
B) INDICATORI DI LIQUIDITÀ	CURRENT RATIO (o quoziente di disponibilità)	0,97	0,97	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	QUICK RATIO (o acid test o indice di liquidità)	0,26	0,26	0,34	0,34	0,34	0,34	0,34

C) INDICATORI ECONOMICI

- R.O.I. = reddito operativo /totale attività
- R.O.S. = reddito operativo / fatturato
- INCIDENZA ONERI FINANZIARI = oneri finanziari / fatturato
- TURNOVER = fatturato / totale attivo
- Tasso produttività del capitale = valore aggiunto / totale investimenti
- PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO = costo mano d'opera / numero medio dei dipendenti
- COSTO DEL LAVORO = spese per il personale / numero medio dipendenti

Gli indicatori dovranno essere messi in correlazione con gli obiettivi della società che tengano conto della natura e della tipologia delle attività svolte.

I predetti dati, nelle more dell'elaborazione di una specifica procedura informatica, dovranno essere tempestivamente forniti dalla società anche al Comune socio mediante un foglio di calcolo excel.

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI GESTIONE PROPRIA

	VOCE	DATI CONSUNTIVI			Previsione di chiusura	Dati previsionali		
		2022	2023	2024		2025	2026	2028
C) INDICATORI ECONOMICI	R.O.I. = reddito operativo /totale attività	7,82%	7,15%	12,29%	11,10%	11,47%	14,06%	15,43%
	R.O.S. = reddito operativo /fatturato	3,25%	2,92%	5,19%	4,64%	4,77%	5,68%	6,07%
	INCIDENZA ONERI FINANZIARI = oneri finanziari/fatturato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TURNOVER = fatturato/totale attivo	2,40	2,44	2,37	2,39	2,40	2,47	2,54
	Tasso produttività del capitale = valore aggiunto/totale investimenti	0,13	0,14	0,11	0,15	0,13	0,14	0,16
	PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO = valore aggiunto/numero medio dei dipendenti	10.023,32 €	7.906,88 €	10.665,03 €	9.644,84 €	10.067,18 €	11.617,22 €	12.572,75 €
	COSTO DEL LAVORO = Spese per il personale/numero medio dei dipendenti	36.407,31 €	36.354,23 €	37.247,75 €	37.793,60 €	37.984,50 €	38.960,55 €	40.071,03 €

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE
PER GLI ESERCIZI 2026-2027-2028**

GESTIONE COMPLESSIVA

CONTO ECONOMICO DM 26/04/1995

	Dati definitivi da bilanci approvati	Previsione di chiusura	PREVISIONALE	PREVISIONALE	PREVISIONALE
VOCE	2024	2025	2026	2027	2028
Valore produzione (+)	26.034.418	26.224.551	26.364.494	27.032.577	27.730.180
Ricavi vendite e prestazioni	25.985.884	26.186.051	26.329.494	26.997.577	27.695.180
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	48.534	38.500	35.000	35.000	35.000
Costi della produzione	24.861.301	25.170.631	25.275.093	25.697.991	26.265.720
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.574.511	15.739.356	15.874.809	16.228.645	16.647.408
Servizi	1.575.272	1.640.060	1.600.929	1.607.738	1.614.845
Godimento beni terzi	1.590.024	1.633.594	1.632.700	1.632.812	1.632.926
Spese per il personale (-)	5.701.777	5.695.934	5.717.072	5.844.412	5.994.578
Salari e stipendi	3.352.417	3.975.937	3.990.676	4.079.524	4.184.311
Oneri sociali	1.204.043	1.435.033	1.440.297	1.472.220	1.509.914
Trattamento fine rapporto	248.500	284.964	286.099	292.668	300.353
Trattamento quiescenza	-	-	-	-	-
Altri costi personale	-	-	-	-	-
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	212.430	210.413	220.623	175.334	166.823
Ammortamenti e svalutazioni	212.430	210.413	220.623	175.334	166.823
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	(35.917)	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	243.204	251.274	228.960	209.050	209.140
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.173.117	1.053.920	1.089.401	1.334.586	1.464.460
Proventi e oneri finanziari (+/-)	31.571	32.978	27.900	27.900	27.900
Altri proventi finanziari	31.592	33.000	28.000	28.000	28.000
Interessi ed altri oneri finanziari	(21)	(22)	(100)	(100)	(100)
Proventi e oneri straordinari (+/-)	(102.586)	(88.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)
Proventi straordinari	54.879	27.000	40.000	40.000	40.000
Oneri straordinari	(157.465)	(115.000)	(60.000)	(60.000)	(60.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.102.102	998.898	1.097.301	1.342.486	1.472.360
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	357.512	319.647	416.974	550.419	603.668
Utile (perdita) d'esercizio (=)	744.590	679.251	680.327	792.067	868.692

Il risultato ante imposte, in virtù di un'attenta politica di contenimento dei costi e di un incremento costante dei ricavi, risulta:

- Anno 2026 utile ante imposte pari a € 1.097.301 ovvero +4,2% in relazione ai ricavi.
- Anno 2027 utile ante imposte pari a € 1.342.486 ovvero +5,0% in relazione ai ricavi.
- Anno 2028 utile ante imposte pari a € 1.472.360 ovvero +5,3% in relazione ai ricavi.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2026

FARMACIA nr. 10 di SAN FELICIANO

IN GESTIONE PER CONTO DEL COMUNE DI MAGIONE

CONTO ECONOMICO DM 26/04/1995

	PREVISIONALE
VOCE	2026
Valore produzione (+)	790.000
Ricavi vendite e prestazioni	790.000
Variazioni rimanenze prodotti	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	-
Costi della produzione	737.819
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	466.100
Servizi	48.000
Godimento beni terzi	24.000
Spese per il personale (-)	190.000
Salari e stipendi	133.000
Oneri sociali	49.400
Trattamento fine rapporto	7.600
Trattamento quiescenza	-
Altri costi personale	-
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	4.719
Ammortamenti e svalutazioni	4.719
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	-
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	-
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	5.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	52.181
Proventi e oneri finanziari (+/-)	1.000
Altri proventi finanziari	1.000
Interessi ed altri oneri finanziari	-
Proventi e oneri straordinari (+/-)	-
Proventi straordinari	-
Oneri straordinari	-
RISULTATO ECONOMICO DI GESTIONE	53.181
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	-
RISULTATO ECONOMICO DI GESTIONE	53.181

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2026

FARMACIA nr. 11 di TODI

IN GESTIONE PER CONTO DEL COMUNE DI TODI

CONTO ECONOMICO DM 26/04/1995

	PREVISIONALE
VOCE	2026
Valore produzione (+)	1.120.047
Ricavi vendite e prestazioni	1.120.047
Variazioni rimanenze prodotti	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	-
Costi della produzione	1.011.801
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	672.028
Servizi	44.802
Godimento beni terzi	11.200
Spese per il personale (-)	272.172
Salari e stipendi	190.520
Oneri sociali	70.765
Trattamento fine rapporto	10.887
Trattamento quiescenza	-
Altri costi personale	-
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	2.639
Ammortamenti e svalutazioni	2.639
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	-
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	-
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	8.960
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	108.246
Proventi e oneri finanziari (+/-)	-
Altri proventi finanziari	-
Interessi ed altri oneri finanziari	-
Proventi e oneri straordinari (+/-)	(1.000)
Proventi straordinari	1.000
Oneri straordinari	(2.000)
RISULTATO ECONOMICO DI GESTIONE	107.246

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2026

FARMACIA nr. 14 di CITTA' DELLA PIEVE

IN GESTIONE PER CONTO DEL COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE

CONTO ECONOMICO DM 26/04/1995

	PREVISIONALE
VOCE	2026
Valore produzione (+)	1.690.000
Ricavi vendite e prestazioni	1.690.000
Variazioni rimanenze prodotti	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	-
Costi della produzione	1.558.300
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.030.900
Servizi	120.000
Godimento beni terzi	37.500
Spese per il personale (-)	354.900
Salari e stipendi	248.430
Oneri sociali	92.274
Trattamento fine rapporto	14.196
Trattamento quiescenza	-
Altri costi personale	-
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	-
Ammortamenti e svalutazioni	-
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	-
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	-
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	15.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	131.700
Proventi e oneri finanziari (+/-)	-
Altri proventi finanziari	-
Interessi ed altri oneri finanziari	-
Proventi e oneri straordinari (+/-)	- 4.000
Proventi straordinari	4.000
Oneri straordinari	- 8.000
RISULTATO ECONOMICO DI GESTIONE	127.700